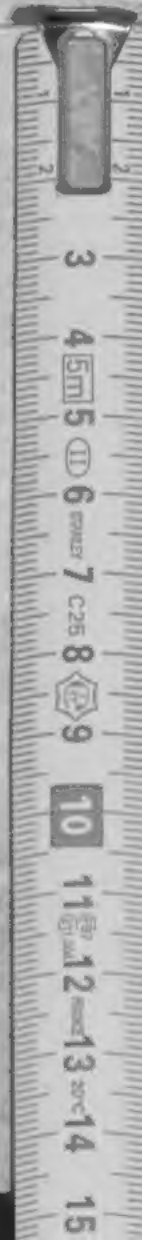


008 4957801

Specimen of *Phragmites communis* from the  
marshes of the *Delta* of the *Yamuna* River  
near *Allahabad* India



Ex Libris  
Pauli Bevilacqua  
Portusgr. Presbyt.

BIBLIOTECA  
SEMINARIO V.  
PORDENONE

C

A

CON C



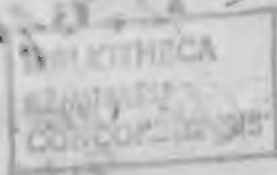






Me parano c'è da da che puet noi d'ora  
cu' p'u regni m'leca

Ingr. 6395



FARMACIA S. MARTINO D'ASIO  
30070 CLAUZZO (Pordenone)

1734

Jan. 11. B. 1734. 1734.

Ex Libris ~~John D. 1734.~~



# LIBRO DE LE INDVLGENTIE & gratie spirituali

*Concesse da la Santa sede Apostolica à la compagnia de' Centurari di S. Agostino, vnita insieme con la Arciconfraternità de la B. Vergine de la Consolazione di Bologna.*

*Stampato Perquisitione de' Presidenti de la compagnia celebrata ne la Chiesa di santa Lucia di Udine, de' Reuerendi Padri de l'ordine di santo Agostino.*



Santo

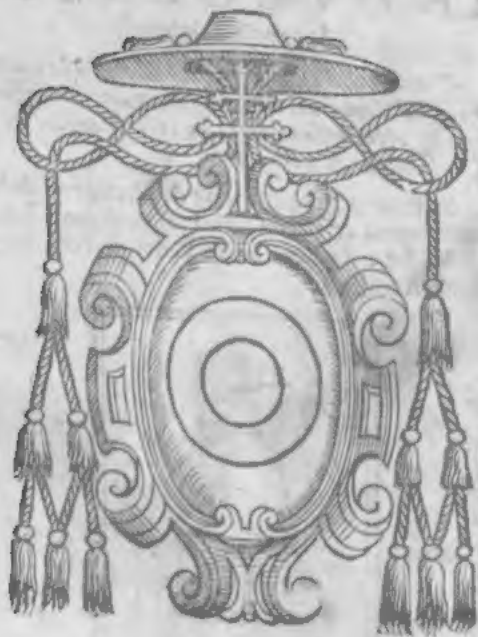


Agostino

*In Udine, da Gio. Battista Natolini. r.*

*Con licentia de' Superiori.*

P. 200 CCH. 2. AL. 100. D. 10  
 33090 Cassino (Verdissimo)





A LO ILLVSTRISSIMO  
 & Reuerendiss. Monsignor  
 FRANCESCO BARBARO  
 Arcivescono di Tiro

& Patriarca eluto d' Aquilua, &c.

**E**ssendosi nouamente Illustriſſ.  
 & Reuerendiss. Sig. nostro,  
 à gloria di Dio, & à salute  
 de l'anime diuote eretta ne la Chiesa di  
 S. Lucia di questa città di V. dinc la com  
 pagnia de la B. V. ergine de la consolatō  
 ne, et de' caturati; & essendo insieme sta  
 to procurato, ch' essa per cōseguire i frut  
 ti de le pie, & sate operati on, che quau  
 si fanno, sia aggregata, et unita à la ve  
 nerabil Arciconfraternità d' essa B. V. er

A 2 gine

gine di S. Giacomo di Bologna, si come  
e terribilmente da ora à la pote-  
stade ad intercessione nostra fatto, non  
siamo hora t'en rimpenito per punto  
non ci mara a quanto s'asseta a la sa-  
lute di con regni di raccogliere tutte le  
gratie, e i suffragi a nostra compagnia  
dalla Santa de' giunti. Per que con-  
cessi, e ora colui nel presente libro con-  
pare, dal qua' e o in persona propria si  
c'ha da imparare ad acquistare il theso-  
ro de' beati con elute indulgentie. Ma per-  
che a dar i' ultima mano a questa impre-  
sa, ne che ci manchi in' altra cosa, la-  
qual e' la prima, palguat' il vero di-  
ce, e protettor nostro, accioche il corpo  
de' li di sopra nominati adunanza de' la  
consolatione, e de' centurati non sia à  
guisa di nave priva di nocchiero, e on-  
de di questo periglioso mare mondano  
fluttuante;

2  
 fluttuante, habbiamo con discreto giudi-  
 cio à que to eletto *Il. l. r. f. e* Re-  
 uerendi *J. S.* Signore nostro carissimo  
 pettore, da la cui larga e poluer-  
 mana attendiamo quei maggiori bene-  
 fici che far si possono da Principe verso  
 i sudditi ripieno di zelo e d'amore: à  
 cui anco per cio habbiamo voluto dedi-  
 care il medesimo libro de l'indulgentie,  
 e scio insieme tutta la nostra con-  
 gratatione in universale, e in particolare  
 à te per somma affectione deuotissima  
 e carissima. *Piac. e adunque à V. S.*  
*Il. l. r. f. e* Reuerendi *J. S.* cadere il desi-  
 derio nostro attendendo dono, che le fa-  
 ciamo de l'opera, e di noi medesimi, et  
 prendendola protectione di si reà usà  
 compagna con fuorla, e conuer-  
 co. *S.* o molto potere, un quando la con-  
 l'autorità, e tu ne co. *S.* o o, d'è lupr.

pacì stimolati dal demonio à continuo-  
mente co' morsi loro di trahere, & lace-  
rare le buone & sante operationi: & fi-  
nalmente co' raggi de la gratia, c'hà da  
la Maestà di Dio con illuminar le tene-  
bre nostre: accioche possiamo ben discer-  
nere la via de la nostra salute, & per  
quella sicuri, & da ogni uicio li peccato  
lontani camminando riuocarci in sino  
à la celeste patria. I & in buona gratia di  
V. S. Illustriss. & Reuerendiss. humil-  
mente ci raccomandiamo.

Di V. dine, il di 19. d'Aprile. 1603.


Di V. Illustriss. & Reuerendiss. Signor,  
Humiliss. seruatori

Fra Girolamo Garotino, Spolatorio, Confessore,  
Gio. Battista Cusano D'Alto, Rettore,  
Georgio de' Ricci, Abate,  
Francesco Truffa, Canonico, & Compagno  
de la beata Vergine de la Conuersione, & de  
Centurati.

# A I LETTORI.

Era Gabriele Garofano di Spoleti humil  
Custode de la compagnia de la bea-  
ta Vergine de la Consolazione,  
& de' Centurati .



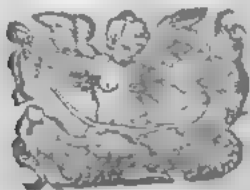
 *GLI* è sempre stato in me,  
diuati lettori , costume , con-  
forme à l'obliò , d'aiutare  
quanto hanno potuto sostenere le deboli  
forze me l'anime de' fedeli nel santo  
seruitio di Dio . A fine di che , sapendo io  
quanto sia l'utile , che si trae da le pie  
operationi fatte da chi si ritroua scritto  
ne la compagnia de la beata Vergine  
de la Consolazione , & de' Centurati ,  
del mio gran Padre sanro Agostino , hò  
in molte città , doue m'è occorso à la

giornata di lavorare la vigna del Signore, & in questa ancora procurato d'introdurre la detta compagnia, il che m'è col Divino favore sempre felicemente riuscito. Et hora qui non mi sòno anco voluto rimanere di non tu far ausati, che nel presente libro si contengono insieme raccontate tutte le indulgentie, & i priuilegi da diuersi sommi Pontefici à la medesima compagnia, si come già in più tempi concessi, così per l'adietro in più luoghi scripti. La onde chi vorrà cultare i pretio'i fratti, de' quali la detta religiosa congregatione abunda, & di quelli in istruire, & la di capo in capo il libro tutto, et esaminerà di quanto a la giornata gli conuerrà fare. Vi è orzo adunque, & prego per quelli salute, & beate a l'anime vostre, a leggere assai, & diligenti



genti il libro , & non pure à legger-  
lo , ma ad oſſervare ancora , & à por-  
re con ogni affetto di ſpirito in eſſicu-  
tione quanto , in quello s'è impoſto :  
accioche con i th. ſori di tante indul-  
gentie poſſiate arricchirvi , & di quel-  
li riſplenſcenti comparire dopo la pre-  
ſente vita adormi nel reſno di Beati.

---



F. ANDREAS FIVIZANVS  
Ordinis Eremitarum S. Augustini Prior  
generalis indignus. Omnibus & singu-  
lis presentes litteras inspecturis lecturis  
& audituris salutem.



V M nuper nobis expositum  
sit a Ven. Patre fratre Marco  
Aurelio Veneto sacre Theolo-  
giae curatore & studentium stu-  
dii nostri Conuentus Roma-  
ni Magistro, eiusdem ordinis ac voti, utraus-  
que sexus loci et item S. Mariae Consolatio-  
nis, & sanctae matris Monasterii civitatis Vti-  
nentis, in Ecclesia nostra S. Luciae vitam,  
(de cuius procreationis hactenus legitime  
constitit) maximum cupere  
Archiconfraternitati nostrae immaculatę  
semper virginis Mariae de Consolatione  
S. Iacobi Bononie auctoritate Apostolica  
legitime erectę & institutę, vni, anne-  
cti, aggregari, incorporari, ac omnium in-  
dultu, quorum, priuilegiu, potestatum,  
indultu, etiam nostrarum, ac omnium pre-  
rogatiuarum, & gratiarum tam spiritua-  
lium,

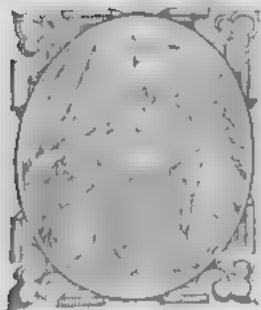
lium, quàm temporalium dictæ nostræ  
 Archicontraternitatis principem fieri,  
 vnumq; cum ea corpus esset. Nos autem  
 in primis animaduertentes Diuinæ erga  
 nos largitatis abundantiam, minimeq; de-  
 cete laeta. Illi Domini seruos avaros  
 esse ex voto eidem Societati libenter an-  
 nuendum esse duximus. Maturiori itaque  
 habita deliberatione auctoritate nobis cō-  
 cessâ a fec. rec. Gregorio xaj. s. in litteris  
 sub forma Breuis sub dictâ Romæ apud  
 sanctum Petrum die xij. Novembris 1579.  
 Pontificatus sui anno octauo. dictam So-  
 cietatem sanctæ Mariæ Consolationis, &  
 sanctæ matris Monica ciuitatis Vniuersis,  
 omnesq; vniuersosque sexus in ea descriptos  
 & aggregatos, ac in futurum aggregan-  
 dos dictæ nostræ Archicontraternitati per-  
 petuo tam supra dicto, quàm omni a no-  
 menaonimodo vnamus, annexamus, aggrega-  
 gamus, incorporamusq; & vnamus & re-  
 ximus, aggregatum, incorporatumq; esse vo-  
 luntas & decernimus eidemq; Societati  
 omnia & singula priuilegia facultates in-  
 dultas libertates, indulgentias praerogati-  
 uas & alias qualescunque gratias, tam spiri-  
 tuales, quàm temporales, tam per sedem  
 Aposto-

Apostolicam, quàm per quoscunque Generales vel a iis concessas communicamus impartimur ac liberè concedimus, & ea omnia concessisse volumus ac declaramus. Nolumus autem ut pro hac gratia & incorporatione pecunia vlla tunc recognitio detur, vel solvatur, sed liberè & gratis eam facimus & admittimus. Declarantes etiam ut dicta Societas nullo unquam tempore dicta privilegia ac indulgentias alienis, aut Contradictioni communicare possit, ita per hanc ut istas ipsas communicationis quam privationis ipso iure prædicta Societatis sanctæ Mariæ Consolationis & sanctæ matris Monicæ civitatis Vtinenis a præsentis communicatione, annexione, & aggregatione. In quorum omnium fidem nostris hæc actis conficiendis censuimus, & nostræ manus subscriptionem, munus nostræ quod nunc sigillo legendas mandavimus. Datum Romæ die III. Septembris 1592.

Frater Andreas Farnus ord. s. Irenæ  
tatum D. Angelini Prior Generalis in signis.

Io. Nicolaus de Arcano Vic. Aquinensis.

*A laude, e gloria della Beata sempre  
Vergine Gloriosa Maria di Con-  
solatione.*



**B**ENE quella  
infinita misericor-  
dia tua, o tua propria,  
anzie, o tuale a Dio,  
che tanto non ch' la-  
cci al Sole, ne al cal-  
dore del fuoco. Onde  
da quelli nullo dal  
primiero in ad hera  
li e dimostrato l'ugo

donatore delle benedette sue grazie ve o que-  
sta pouera, & seduttu in un nostro. Ma non  
dimeno vso te non mutato dalle istie pre-  
ghiere de' suoi curricula, conueni, e l'istie  
effetti demandati. Se voi leggete nel vec-  
chio testamento vedrete, che era Dio vimen-  
te contra dell'istie suo popolo, determino di  
non perdonargli. E non per il zo di Mo-  
se, & Aronne suo a l'ora. Per la gran t'eren-  
za, che gli portaua. Non so caro amico l'inon-  
danti te ne de diuino non spente tutto l'ua-  
mano tene. Quando quelli tre Angeli anda-

uano

[illegible]

l'universo, che non è fatto, non stato, non condan-  
nazione, e ne vole' do' che non creata, ma par-  
tecipi. Questa è il modo di vedere: A noi in-  
ti, che ne de' che di questo mondo, ad questa  
nostra terra, di quel tutto. Rea de' de' ve-  
dea. Imperocchè se i peccati e i mali volgo-  
no ne riporano la remissione de' peccati, se i  
giusti, la confirmatione nella grazia, se i trion-  
fanti pazienza, se i duri facilità al bene, se gli  
strenati difficoltà al male, se le vergini tenerez-  
za, se le vedove continenza, se le congregate pru-  
denza, se i vecchi temperanza, se i giovani tem-  
peranza, se gli adolescenti modestia, se i  
religiosi modestia. O che felice ausculto, o che  
vera Consolatrice, o che nobile maestro con  
cne ne arricchisce; beato chi a lei ricorre, e de-  
votione rimanendo consolato di spiccioli ric-  
chezze. H am te la beata Vergine tutte le par-  
ti de' vero consolatore, e sollecita, sapiente, e  
grata a Dio. Tutto questo vole' dire di tanto  
proietta Dio a chi, non è lo quanto exan-  
to nel spirito; *istituit regna a dextris tuis in vesti*  
*inde aurato circumdata varietate*, e ne vole' ne  
dare, Signore, e ne le non e' mai. Ch'io sono pur  
qual tu con l'anne, e ne ti spicciasti te per noi,  
un consolatore non ne de; ma ita sempre in  
piedi, pronto, & attento per aiuto. Ch'io aurato  
fusione:

finione. Così questa gloriosa Vergine sempre  
 stadi con per condole, come misericordia di men-  
 nare il dolente, e a noi a fare il nostro intelletto  
 stato figurato, e per noi. Donna sapiente he-  
 be, non de uita, e di la traua, ham in il Rē  
 Dand, e li re, e ho il suo regno do Adon, *omnes morimur, et sicut aque dilibamur, que  
 amplius non reuertuntur*, e non si, e gli an san-  
 ni, e per la tua e cono, pero si no degni di  
 perdono. Sono gli di, e per orati di lancia,  
 ma non v'ha come Maria Vergine, e pero re-  
 gna, *Inuestitu de aurato*, di questa uita, e di la  
 lo Spirito Santo, e con la re, e cono, e cono no  
 ue men con tu, e la sua an. Imita, e cono  
 rando nel, e cono, e cono, e cono, e cono  
 te la uita, e cono. *Quod veni in mundum*,  
 che appa, e cono, *ut saluamini*, e cono  
 di tutte le trionfi, e cono, e cono, e cono  
 vna nostra uita, e cono. Non lo, e cono, e cono  
 piente questa nostra e cono, e cono, e cono  
 Dio, e cono, e cono, e cono, e cono, e cono  
 fa et in ista uita, e cono, e cono, e cono  
 duno, e cono, e cono, e cono, e cono, e cono  
 no, e cono, e cono, e cono, e cono, e cono  
*amicta r rietate*, e cono, e cono, e cono  
 ni, perche e non in cono, e cono. Hor que-  
 ste uarieta fanno cono, e cono, e cono

quando



quando per noi le consolationi impetra. Onde  
di lei ha detto David e i poeti della Cantica.  
*Sicut dies verni circumdabant eam flores reser-*  
*unt,* e questa consolation, per la quale comitaua  
di Maria, Angeli, Contemplatiui, Vergini, che  
del continuo la honorano. Qualche uolta si ap-  
parca del Santo, quando talhora la appaia in  
spinto ouero gli altri. Diuini, Maria, I. Iacobi,  
I. e Spiriti di Dio, a remouenza d'Amara, heri  
di Sole, & hor di Luna, il tutto per la medesima  
effettua l'ante consolationi, li che ne fa parteci-  
pe, Amara a peccatori, Sole a giusti, Luna a tri-  
bunati. L'Amara e quella, che ne uadacando  
il Sole nel nostro orizzonte, e che da noi si pu-  
tino le tenebre della notte, e quella il pecca-  
tore si moua in tante le leuatozze della vita,  
che ne uadacando han fatto vn nero e quella e  
palpabile tenebre, e la carita humile del uero è  
Luce, e la carita di rugadoni Amara introduce  
e ne uadacando il diuino Sole. Questo de-  
nedeito, e quello con li non uadacando, e di-  
fender, e la carita, e la ragione il tutto. E la carita  
si moue la languendo ne lo peccato e la carita di-  
re poter, *Facta ista &c in terra tra mouant om-*  
*nestate sine,* e la carita con quanta la egezza  
more uadacando e la carita e la carita,  
*Ortus est sol & in montibus suis conuoluitur,*  
**B** discac-

[illegible]

solo ci consola soccorrendoci in vita, ma in  
 morte, & dopo morte in vita, perche li suoi  
 deuoti non permette mai che si no doni in u  
 da vita, peccat, ma li custodisce casti, & senza  
 offesa di Dio. la morte perche e loro ci do  
 che il Demonio e tanto ingiudo, che non lo  
 interdice la fine del peccatore, ma anche a  
 quelli che in questa uita. Signate materno, li glo  
 ria la Regina e presta il soccorritore, e perche  
 il suo aiuto, accio ocella, o in animando che  
 oppriet, di sfidare per li suoi comodi, che  
 che ne l'hoi de la morte, e loro pu potantiae  
 mai, confortare con intercessione, e la morte  
 te, che doue e la vita, e dopo la morte  
 to degli Angeli, e beati, e la gloria, e la  
 na a la dea, e terrene, e celestiale, e la  
 codici, e la gloria, e la gloria, e la gloria  
 lanti. *Commemoratio Beate Marie*  
*Mater gratie, Mater misericordie, in uero*  
*beate pater, et o berrunt super te.* O  
 tem. *Beate pater, et o berrunt super te.*  
 ricordo di te, e di te, e di te, e di te, e di te  
 l'io gaudio, e di te, e di te, e di te, e di te  
 tore, e di te, e di te, e di te, e di te, e di te  
 gioia di te, e di te, e di te, e di te, e di te  
 di te, e di te, e di te, e di te, e di te, e di te  
 l'hebeas, e di te, e di te, e di te, e di te, e di te

[illegible]





12  
toli di Milano con la madre sua santa Monica  
per andar in Africa, partendo per li Isoletti, et  
fermorno sopra il monte Pramo, dove erano  
molte treme di per, et cacciavano vitelli  
et li quali erano il P. et l'epo Agostino, et  
u ha molti me: di molti regoli, vici, & molto  
et vici in comune, in perpetua, per la città  
ta, secondo la via di andir, che è 1500, co-  
me lui era vestito, di C. e di me, o cappa ne-  
gra, tutti cinti con la Corregia, o C. e di me  
me la portava; & quindi si fondano, &  
onore, & principio della Religione Agostina-  
na. E rimette come mi a S. Agostino nel libro  
3. delle sue. Come che al fine; & questo fu l'an-  
no del nostro Signore 394. l'Indice di Ot-  
tobre: & con questi suoi. E con questi il fine  
S. Agostino, non si può per la sua vita, e  
la vita. Si è, e ne ha una, che, come  
si legge, e C. e di me, che, e ne ha  
stima, & con questi andò a Roma, e ve-  
nne a i Santi. Liberti, l'una e l'altra Mo-  
nica, e il suo cuore, & il suo cuore, e la  
anima, e il suo cuore, e il suo cuore, e il  
del mese di Maggio, come feci il P. e di  
Agostino nel libro di ro. de le sue. Con-  
ale, p. 2. la po del nostro Signore 394. & no-  
notamente fu sepolta in quella Città, con do-

[illegible]

## VITA



15

VITA DI S. MONICA  
madre del glorioso nostro Padre  
santo Agostino,

Della S.ma madre Chiesa Catholica & Roma-  
na Dottore elimo.

**N**ACQUE la gloriosa madre S. Moni-  
ca di nonetti padre & madre, i quali  
erano nobili & illustri nella Città di  
Tagaste ne l'provincia Africana, da  
laquale libeata Monica fu nudata, & amma-  
estrata ne l'legge, & nel timor di Christo Salua-  
tor nostro. Cui ella essendo fanciulla, secretamen-  
te si portaua de l'presenza del Padre, & della  
Madre, & frequentaua la Chiesa doue con una lun-  
gotempo, & con tutto il giorno medole  
virginità seruaua Christo, & quindi al fine ma-  
dre l'conferì, & con ogni maniera di carità im-  
purità & di malitia che intendea di toruerla, &  
di l'uidiarla, & sacro l'illuminar, & ca-  
stigar, perche si portaua in Cristo, & in via  
sua non senza l'assistenza. Laquale libeata  
Monica per l'amore del suo Signore humil-  
tamente con pazienza sopportaua, in tanto la sua  
paternità mai non fu veduta giocare, ne ac-  
compa-

[illegible]

uea magnificata, non è intelletto humano, che lo possa considerare, ne l'ingrettarlo. Sua uia sua marita con uolore natu, & non terribile, a se non azziche non è un Signore: il quale ancora che tale terribilità, nondimeno con pazienza se non lo sopportaua, esplicando à Dio con le sue orationi, le operationi, & le quilibet. Il suo marito, il quale cercava di agguistarlo, & chi to. Il medesimo uero marito, & quando egli contra di lei a uolere, mai non gli risponde in colera, ma humilmente gli rende ragione di quanto ella faceua. Et vedendo l'altre donne, de le quali li mariti erano precevoli, & di essi si lamentuano, Monica ueramente confortaua, & esortaua a la pazienza. Rprendeva le donne, che andauano troppo soauemente vestite, & qualche ancora che ad ornamento loro faceuano di rotti, & di altri colori, che di quelli de la uita. Quando uedente l'ome viene inuene qualche, & tumultuare, sempre con modestia le riprendeua. Il marito deata nel visitare li Hospitali, & altri luoghi, spelle volte lauaua li piedi à gli infermi, & a quelli con carita, & amore seruaua. Il medesimo era uachissima la B. Monica il suo marito non solamente in conservarli i beni del patrimonio, ma anco in seruarli sempre intatto

in tutto il carissimo matrimonio, partorendo  
li se uigliuchi, oueli ammaestrati in buoni  
esempi, docendoli tutti non solo di scienze  
moniane, ma anche de le spirituali, tenenoli  
sempre nel timore, & amore di Dio. Non man-  
cò un munda di oratione per conuertire il mar-  
ito Pietro, & consultò a Dio, si uole se ben  
creder esser il suo d'ouo il suo hal cono, o  
Tore, non erano aspettati la misericordia  
**di Dio** sopra di lui, venne a emettere un mi-  
racolo. A. 1600. Facendoli uenire con suo ma-  
rito a casa sua, & guardandosi per te Dio al-  
le loro te l'ora, & al hande del misteru  
M. 1600. per che ella conarti l'hal  
suo marito, & in quale per che tu conue-  
ti, cominciò a uivere con timore, & amor di  
Dio, uandoli per sempre con la sua di un in-  
cetta. Fu ella di gran considerazione, & me-  
ritò la sua casa in cinque o die l'ist. Monia, te-  
perata del suo marito, uante il detto del uir-  
tù suo, e uale, non meno ogni uorno  
credea per il detto & conati on del suo  
no al uirtuale. Fu conuertito il nome di so-  
marito Pietro a Dio, il male che l'ha mal  
Signore de la sua casa di settema tre anni, essen-  
do uirte, e si lungo tempo per le p. della  
gloriosa Monica. Morto che nel uirato, non

piu

più non si maritò con altro huomo, ma sem-  
 pre vixse in cuitia, cheratando sempre ne le  
 opere de la misericordia. Doue dopo la mor-  
 te del suo diletto marito, si vesti de 'nubito,  
 qual già portaua la gloriosa Vergine Maria,  
 hauuto in visione, o riuisione delli stessi  
 madre di Dio. & costando vestiti fin alla mor-  
 te, ordinando prima un Collegio di tante Don-  
 ne, o Monache, vestite di tal nunt ad onore  
 de la gloriosa Vergine Maria. Mentre adun-  
 que ene labenta Monica passaua li suoi giorni  
 santamente ne lo stato vedouile, il suo diletto,  
 & unico figliuolo Agostino, il quale era chiera-  
 tato & erudito in tutte le scienze diuine, & hu-  
 mane, tentato dal Demonio, caddo nel heretico,  
 & errore de Manichei, non intedendo la deuo-  
 ta Monica sua diletta madre, li venne ad empi-  
 re di dolore, sospiri, & angustie, mostra compassi-  
 one sopra il suo figliuolo, ilquale tanto  
 amaua, & cercaua tutti i modi d'indurre, & conuer-  
 tire al vero Iddio, & al Canone, & fede Chris-  
 stiana. Per questo non cessaua di piangere,  
 & lagnare, & sempre era l'occhia in ripen-  
 dolo, & di ben santer, & congeglier per ilauile  
 sempre staua in oratione, & nel cheratando ne le  
 opere pie, de li quali si narra l'auita dotia.  
 Anzi dice il Padre S. Agostino nel detto libro,  
 che

[illegible]

*tu, ibi & ille, et de, & d'ae factus, & in eo ille fi-*  
*gliuol Agostino, & così tu consolati di Dio.*  
 Dopo questo, Agostino fu cacciato: l'istesso fu  
 par di Africa, & venne in Italia, non mancò per  
 questo la tua madre Monica di seguitarlo per  
 morire, & per terra per congregar il fine della so-  
 danderia, & vederli il fine del suo figliuol Ago-  
 stino, confidandosi ne le parole del l'Angelo, &  
 nella grand'opera di Dio, del quale è scritto per  
 bocca del Profeta, non v'è la morte del  
 peccatore, ma che ne è convertito & vita. Chi fu in-  
 co promesso da Dio che non accede peccato le p-  
 ocede, & non te muore senza offerenza tua, & ri-  
 c'li nente ne acc' per convertiti di che peccato del-  
 la tua salute, & di chi si convertito v'è volizzio,  
 & v'è refugio & mutua. Le quali grinta in  
 Italia, ritorno d'uno bel' del Agostino, il qual  
 era lontano del errore de' Manichei. Monica  
 ne pigliò tanta allegrezza & consolazione, che  
 cominciò a tenerla nel cuor suo di lui, &  
 di darglielo tutto aboracente, & come le era sta-  
 to detto da l'Angelo, che non acc' la speranza,  
 vedendo Agostino il ritorno di lei cominciò  
 con gli altri a dire, & a parlare con queste an-  
 ti parole. *Credite, & credite, & credite, & an-*  
*tequam è vita a me, & te fidem veracemq,*  
*sim Christianum v'era. & credite, & credite, & credite*

in Christo, acciò che non possi vedere Christia-  
no uanamente, e morire. Et dette queste parole, si  
volto al suo diletto figlio. O Agostino, quello  
abbracciando e nutrendo, & dolcemente, te' qual  
non poteu di detta Madre tanto. Et le uolte  
non li gli occhi tante lagrime di misericordia be-  
guinando la corda del uero, e del fero. Alla sua  
tanta Madre benedice lui, benedice le figlie  
me per miserie, benedice solo i per tutti  
uile uita, e i figli per loro peccati, e tutte le  
fate re per la sofferente, ne te uia in questo  
fine, te ne anco conueniente. Et detto  
Agostino, che si torce, de la Contestione a  
Milano, si uia a Milano. Ha, si uia il  
beato Antonio. A uolendo. Ma, de la  
chiesa in la casa, dopo che si dice ne le re  
fate, e si uia de la chiesa. Et dopo per la con-  
uisione, e si uia de la chiesa. Et dopo, in que-  
sta uisione, in me, e si uia. Ma, di per  
me, e si uia de la chiesa, & si uia, e di-  
te tante che, e si uia, e si uia, e si uia  
a Sacerdoti, e si uia, e si uia, e si uia  
la, e si uia, e si uia, e si uia, e si uia  
trapi, e si uia, e si uia, e si uia, e si uia  
o, e si uia, e si uia, e si uia, e si uia  
e si uia, e si uia, e si uia, e si uia, e si uia  
glia. Agostino, e si uia, e si uia, e si uia, e si uia.





[illegible]



[illegible]



ne de' Frati Eremitani di S. Agostino) le qua-  
li indaffinove, me a habito, ou a portar el na-  
di et una Mappa, hantolo de' reglioni, ve-  
gine Manti, e de' dita bianco, come pi a co-  
te mercede, & si vede così per tutto a pnia, an-  
da vestita, come fanno le Pizzocche, ou  
a Manti, & per tutti i Comuni, come per  
no' Pizzocche, & in vendita due to, ne ser-  
ue S. Giovanni Battista, con l'istesso abito  
che s'andano al Cielo, l'chiede al glorioso  
Apostolo S. Tomaso in testimonio de' li tra-  
refar et orare, & al natione d' Cielo, a l'ora  
Pizzocche il detto Papa concede tutte le gra-  
tie, indulgenzie, & priuilegi che s'ora conceda  
le Pizzocche, & l'orina de' l'ora Pizzocche  
in, & de' l'orina, & de' l'orina leg-  
ma d'gentile, & l'orina concedo a l'orina  
Eremitani di S. Agostino, vult, i Sante  
ta l'orina concedo a l'orina de' l'orina Pizzocche, &  
ma d'gentile, & de' l'orina, & de' l'orina  
fanta l'orina a l'orina S. Tomaso, Carlo  
Seconfo, Leone Decimo, Clemente Settimo  
& Pio Quinto.

et octavo) et in fine, che tutte que-  
le persone, che di padre nostro l'habito de' l'orina  
mantolano, ouerone a l'orina di S. Agostino,  
me, ouerone a l'orina de' l'orina  
bito

lito con licentia p[re]s[ent]e del P[re]s[ent]e c[on]tributimen-  
te, non potran[no] solo l' C[on]tributo, g[li]o d[el] no[n] le me-  
desime, e d[el]le m[es]se, ann[ue], & privilegij, come  
quelle che potranno d[over]e esser.

Carlo Secondo, & Leone Decimo co-  
mandar[on]o a tutti i d[omi]ni Ch[ri]stiani, che a-  
non a t[er]re occupate o moleste li d[omi]ni di  
detti Mantellati, o Pizzocchi, o d[omi]ni beni  
mobili o immobili, & a alcuno contra cen-  
do & non c[on]tinuando in termine d[el]le g[ra]ntie,  
li c[on]tinuando, & non poss[ano] essere assolu-  
ti, non di la Sede Apostolica, & in arti-  
colo di morte.

Indovinate di portare li Correggi, &  
con Correggi, a honore del glorioso Pa-  
dre Santo V[er]ginio, fatto Nicola de Tolenti-  
no, & de[] d[omi]ni d[el]le m[es]se, e d[el]le m[es]se Santa Mo-  
nica, l'elli d[omi]ni d[el]le m[es]se Papa Eugenio  
Quinto, o d[omi]ni d[el]le m[es]se il glorioso & mi-  
rabilissimo Nicola de Tolentino, essen-  
do Correggi il Reverendo Padre Maestro  
Cassiano Amant di tutto l'ordine Escu-  
tino di tutto Ap[osto]lico. Di Papa Innocen-  
to Quarto, a per p[ro]p[ri]a d[el]le d[omi]ni,  
& c[on]tinuando, c[on]tinuando, privilegij, & in-  
terdicti, c[on]tinuando nel h[ab]ere privile-  
gij de[] d[omi]ni d[el]le m[es]se di tutto Ap[osto]lico.

Poi Giulio Secondo, & Leone Decimo,  
ampliarono a questi Congressi molte in-  
dulgenze, come si ha in questo Istituto,  
& furono portate contermina da Papa Cle-  
mente Secondo, & da altri Romani Ponte-  
fici, & Pio Quinto, & Gregorio Decimo-  
tertio.

---





*Antichità, commendatione, & laude  
della Centur. L.*

**I**l quanto honore, deuotione, venera-  
tione, benetio, & lode, ha il portare  
la Centur. Oltre le grande indulgen-  
tie, & perdoni, che sono concessi à  
quelle persone che deuotamente portano la  
Centur, come in questo lieto lieto ha uero, si può  
conoscere, & vedere di quelle persone che l'hà-  
no sempre portata & prima di tutti, si legge del  
primo Padre nostro Adamo, che vestito di Dio  
fu di pelle, & cinto con li Corruggi, ò Centu-  
ra andar come si legge nella sacra Bibbia, il li-  
bro del Genesi. cap. 2. & così è di credere, che  
ancora Iui sua moglie, & li suoi figliuoli an-  
dassino vestiti, & cinti con la Centur; perche  
non era ancora trouata l'arte de li lani, di far  
panni di lani: Così anco è di credere, che la  
portassero i Profeti & Patriarchi, come in uno  
sermone à gli suoi fratelli, tenne il Padre san-  
to Agostino, di Iui Profeta, ne habbiamo il  
testimonio chiaro nel 4 lib. de R., a cap. 1. &  
di Iui anco Profeta. Ma nel Testamento  
nuouo, habbiamo che Gio. Batista al l'auua-  
ne l'Eremo, ò deserto, andaua veluto di peli di  
Cameli,

[illegible][illegible]

Centura data da lui  
T...



[illegible]

ma ancora con gli Angeli, e Christo Gesu Saluator nostro, son vñti vedati con la Centura. Et e da sapere, che il portare di questa Centura, due santi, & benedetti recordi durano, come scrive il Padre santo Agostino, in vno sermone a li fratelli Eremiti sermone 27. Vno de' quali e de la morte, che si ricordiamo ha-  
uer tutu a morire, & non si carar de piaceri di questo vano mondo, che tutti passano via, come vn fumo: pero bene dice il Padre santo Agostino, che questa Centura e fatta di pelle di animali morti, che così tutti noi traddiamo a morire. Et questo ricordo de la morte e nato utile, che disse la Scrittura a santa Cecilia altro capitolo settimo. *Fac memorare nouissima tua, & in eternum non peccabis*. L'altro ricordo tenue il Padre santo Agostino, di di viuere continente, & casto ellere di corpo, & di mente; pero li si porta cinta sopra li lumbi a tenere, per non scattare, & stringere ogni tentatione di carne, & di uice però dicea Christo, *Sint lumbi vestri praecincti, &c.* Però quando vñ di questa Centura, & che vi viete agitate, vi dice il Signore: *Accipe Corrigiam super lumbos tuos, vt sint lumbi tui praecincti, in signum castitatis, & temperantiae, &c.* Si eac questa da li altri recordi habete, per il portare la Centura, con li doni celesti,











Santo



Agostino

**O R I G I N E D E L L A**  
*santissima Religione del gran Padre*  
*S. Agostino, de' Frati Ere-*  
*mitani.*

Sommario, ouero epilogo de le Reli-  
 gioni eremitiche, sotto la regola del nostro  
 Padre S. Agostino, di numero 28. & più  
 con gratie, facultà, indagenze, da la santa  
 Madre Romana Chiesa approvate, con-  
 cesse, & confermate, per lo meritamente  
 gran Padre Santo Agostino da tutti vien  
 chiamato.

**L** A RELIGIONE ERMITICA, & HERMI-  
 tica, è quella che si chiama  
 eremitica, & si chiama così, perchè  
 i Religiosi di questa Religione, che si  
 chiamano Agostiniani, si separa-  
 rono dal resto della Chiesa, non  
 per tutti i Cristiani, ma per alcuni  
 soli, & si chiamano così, perchè  
 il loro costume è quello del Padre  
 Santo Agostino, che visse nel  
 secolo IV.

Il costume di questa Religione, & la  
 Religione di detto Padre  
 Santo Agostino nel anno 450, da alcuni con-  
 D 2 refice



to ne l'Italia quanto ne l'Africa. cioè,

Che potessero edificare Chiese, Oratori,  
e stantie in barchi, in selue, & in altri luoghi  
conuenienti a ciò. Di più concesse, che pos-  
sessero tenere & possedere commodamente,  
Horti, campi, vigne, prati, boschi, pa-  
fcoli, & altre cose, necessariamente ad essi do-  
nate.

Item concesse vno anno, e quindici giorni  
d'Indulgenza, a tutti quelli che vna anno det-  
tato luogo per ne la celebrazione di cele-  
stina, e tanto in altri luoghi preli, quanto in altri,  
che nasce o presso a la giornata, chiedendo con-  
fessi, e contriti.

Item Zosimo Greco sommo Pontefice e  
suntissimo successore al sopradetto Innocen-  
tio; Inteso ancora la sua lettera Po-  
stolica Agostina, e tanto concesso al Cardinale  
Dio, e concesso di più al suo nel An-  
concedendo con lui molti altri, non solo  
conferendo, e concedendo di più, ma anche co-  
re la sua lettera, ma di più concesso, e  
comodamente, si concesso, e al Re-  
fetto suddetto sommo Pontefice, e al suo  
Corteo di detto Cardinale, e al suo  
no fatto e concesso non altro Pontefice, ac  
l'anno 474.

Item Leone Primo, di natione Tosco, som-  
mo Pontefice, di tanta eloquenza, e di gran-  
tissima sanzion prima 144. non solo approvò  
quanto di sopra si mandò a dire, e di tutti for-  
se chiamati a dire l'eremita no di S. Agostino,  
in memoria di dire.

Item Innocentio Quarto, fatto delouile fu  
il Cōcilio gen. l'anno 1215.  
non solo approvò, & approdò quanto nuen-  
uano per mezzo l'oratore, ma anche fece  
notare del Re, e del Reale, e di tutti di  
detto Concilio, e di tutti, e di tutti Antonio  
non ne ha Concilio, e di tutti, e di tutti.

Item a tempo del Re, e di tutti, e di tutti  
Leone approvò, e di tutti, e di tutti  
to Don, e di tutti, e di tutti  
cola da l'oratore, e di tutti, e di tutti  
mette, e di tutti, e di tutti  
de la Canonizzazione, e di tutti, e di tutti  
co fu approvò, e di tutti, e di tutti  
cino, e di tutti, e di tutti  
ci, e di tutti, e di tutti  
cretale, e di tutti, e di tutti  
ne se al, e di tutti, e di tutti  
li Com, e di tutti, e di tutti  
suo stato, e di tutti, e di tutti  
del detto Concilio, e di tutti, e di tutti  
Cancilio,

Concilio, il beato Domenico, & il beato Francesco instituirono gli ordini d'alcuni d'essi. Questo medesimo ordine de li Eremitani, fu approvato dopò per Gregorio Nono, & Innocentio Quarto, & Alessandro Quarto, & da molti altri Pontefici, & d'el detto Alessandro di molte congregationi de li Eremitani del beato santo Agostino, iquili viucano sotto diueri nomi, & diuersi capi congregatole tutte insieme, ne fece una sola, laquale disse, volen che aueffe vn solo nome, & vn solo capo, & volse li chiamasse l'Ordine de li Eremitani di S. Agostino, come haueua comandato Papa Leone suo predecessore, & questo fu nel 1256.

Item Sisto Quarto, Giulio Secondo, Leone  
Decimo, Clemente Settimo, concedono a tutti  
i Fratelli del nostro ordine di Santo Agostino & Fre-  
min, anche per finox future, godere, & preua-  
lere de' priuilegi, indulgentie, remissioni,  
peccati, censure, cõditioni, favori, con-  
cessioni, & infulsi di qual si voglia modo tanto  
speciale, quanto speciale conceduto, & per l'ave-  
nire concedendo, ò ne Bolla, o avuta voce di  
ordine, o per qualtro altro modo a qual  
si voglia Convento, monasterio de' Friari, de' nostri, ò  
di altri, & de' Religiosi, mendicanti, ò nõ  
mendicanti, de' Poenite de' Prebendati, Mino-







Iustissimo Venerando primo Patriarca di Ve-  
netia, del 1428. sotto la Regola del Pa-  
dre S. Agostino.

La Decima è quella de la Congregatione  
della Santa Trinità, di S. de la Redentione in  
Spenna, ordinata da Ven. padre Fra  
Cristoforo Lanani 1197. sotto la Regola di  
Santo Agostino.

La Undecima è il Santo Ambrosio, di esso  
ordinata nel 1400. di Milano l'anno 1485.  
li congregate. Il detto Santo Ambrosio nel  
bro de la Congregatione nel 1400. sotto la  
Regola Quinto, ordinata da questo nostro  
del 1431. sotto la Regola del Padre Santo  
Agostino.

La Dodicesima è la di Predicatori il  
beato Domenico, ordinata da questo nostro  
del 1400. sotto la Regola del Padre Santo  
Agostino.

La Tredicesima è la di S. Francesco, di  
S. Francesco, ordinata del 1400. sotto la  
Regola del Padre Santo Agostino, l'anno  
del 1215. sotto la Regola del Padre Santo  
Agostino, secondo reformata ne l'anno  
del 1400.

La Quattordicesima è la Santa Maria de' Ser-  
uanti.

tu, del beato Filippo Fiorentino instituita nel  
 l'anno del Signore 1285. sotto la Regola del  
 Padre Santo Agostino, & di Benedetto Secon-  
 do approbata, & confermata nel l'anno del Si-  
 gnore 1285.

La Quinta decima e del l'ordine di Santa Bri-  
 gida, data in l'anno del Signore 1267. sotto la Re-  
 gola di Santo Ago-  
 stino, da Gregorio Vndecimo approbata, &  
 confermata del 1276.

La Sefta decima e di Santo Paolo primo  
 Fremite, ordinata in l'anno del l'anno Eus-  
 fiano nel l'anno del Signore 1211. & di Gio-  
 vanni Viguntino approbata, sotto  
 la Regola del Padre Santo Agostino del  
 1317.

La Decima settima e del l'ordine di Santo An-  
 tonio, ordinata, & approvata da Urbano  
 Terzo sotto la Regola del Padre Santo Agosti-  
 no 1220.

La Decima ottava e del l'ordine di S. Alberto  
 Granmi Seneca, instituita, & approvata da  
 Urbano Quarto sommo Pontefice, nel l'anno  
 del Signore 1265. sotto la Regola del Padre  
**S. Agostino.**

La Decima nona e del l'ordine sommo del  
 beato Gregorio, instituita, & da Gregorio Vn-  
 decimo,

decano approvato, sotto la Regola di Santo  
Agostino, nel anno del Signore 1476.

La Vigilia di S. Ciceronimo, quale heb-  
be principio dal beato Carlo Fiorentino nel  
l'anno del Signore 1476. & da Gregorio De-  
cimoconato approvata, sotto la Regola del Sa-  
cro Padre Agostino.

La Vigilia di S. Ciceronimo, e de li Eremiti di S. Cice-  
ronimo, il beato Piero Piuo, instituita nel  
l'anno del Signore 1478. non si ha niente re-  
formata. Il Padre Quinto, sotto la Regola di San-  
to Agostino.

La Vigilia di S. Ciceronimo, dal  
beato Bernardino Ciceronimo, istituita, di cui  
di cui si parla nel libro de' sacramenti, di cui  
certo si parla, si apprende, sotto la Re-  
gola di S. Ciceronimo, nel l'anno  
del Signore 1484.

La Vigilia di S. Ciceronimo, e de li Eremiti di S. Cice-  
ronimo, il beato Bernardino Ciceronimo, istituita, di cui  
certo si parla, si apprende, sotto la Re-  
gola di S. Ciceronimo, nel l'anno del Signore  
1484. e come si vede, non si ha niente re-  
formata. Il Padre Quinto, sotto la Regola di San-  
to Agostino.

La Vigilia di S. Ciceronimo, e de li Eremiti di S. Cice-  
ronimo, il beato Bernardino Ciceronimo, istituita, di cui  
certo si parla, si apprende, sotto la Re-  
gola di S. Ciceronimo, nel l'anno del Signore  
1484. e come si vede, non si ha niente re-  
formata. Il Padre Quinto, sotto la Regola di San-  
to Agostino.

prouati

prouata, e confermata poi da la Santa Sede Apostolica, sotto la Regola di tanto Agostino, & di Alessandro Quarto tra i Santi di solupratulanza, honora, & da Pio Quarto giacamente magnificata.

La Vigemmiunta e de' Caudlieri di San Giacomo nella Spagna, approvata, & ordinata dal beato Pietro Behniano ne l'anno del Signore 1170. & da Alessandro Terzo sommo Pontefice approvata, & confermata, sotto la Regola di tanto Agostino.

La Vigemmiunta e de' Caudlieri di Santa Maria nella Spagna ordinata ne l'anno del Signore 1212. & da Gregorio Nono approvata, & confermata ne l'anno 1230. sotto la Regola di tanto Agostino.

La Vigemmiunta e de' Caudlieri Teutonici ne la Germania ordinata ne l'anno 1220. approvata, sotto la Regola di tanto Agostino.

La Vigemmiunta e de' Caudlieri di Gesù Christo nella Italia, e in ogni altra, che ha principio, institutione, e predicatione alla Santità Gregorio Vigesimo e secondo sommo Pontefice, sotto la Regola di tanto Agostino, & gl'anno primo Agostino ne l'anno del Signore 1320.

Se ritrouuino ancora affissi in Ordini, oue-  
ro Congregationi di Religiosi, come Frances-  
cani, Spagnoli, Germani, tanto di Canonici, quan-  
to di Sola di ouero Caudilieri, ouali ancora  
sotto la sopradetta Regola del gran Padre tale-  
to Agostino.

Deo gratias agimus.

---



*Quegli sottoscritti sono i Santi, & Sante, i Beati, & Beate, d'ordine de li Eremiti del gran I.a. re S. Agostino, iquali per mezo di questo habito benedetto de la Cenera, hanno acquistato la gloria del santo Paradiso.*

**I** RMO & capo di tutti questi del primo, & gran Padre S. Agostino, Dottore di S. Chiesa, & Vescovo di Hippo, città in Africa. Il cui del quale nel principio di questo secolo, il quale è stato fondatore, sostentore, & Padre di questi nostri Abbi, & Fratelli, che sono Agostiniani, da quale tutti li Abbi, & Ordini, che habbe principio ne l'Italia, ne le parti di Esterna, ne in parte Profano, d'onde comincio li Eremiti di questi, hanno il Padre S. Agostino per loro tutto, insieme, d'indole, e di costume, ed ora a loro si subito tutte le importanti, & e mirate con li Cenera come in unidiano: & per li dieci del solo Re di delia cenera con nome di pueri, & cetera, & questo è il modo del S. Agostino, & cetera, del Padre S. Agostino, & con questo li suoi Eremiti, e alquanti, & per li pueri, & cetera in Africa,





















*Seguita il Catalogo de' Beati, & Beate  
de l'ordine nostro per alfabeto.*

- B.  Gostino Vicentino.  
 B.  Agostino di Bracia da Grauegna.  
 B.  Agostino di Turino.  
 B.  Agostino d'Ancona.  
 B. Agostino Romano.  
 B. Agostino monacho Senese.  
 B. Alferno da Verona.  
 B. Alberto di Lancia.  
 B. Alberto di Pavia.  
 B. Alaceto di Vidua.  
 B. Altano de' Bracci Segniolo.  
 B. Alano Vecchio di Tenda.  
 B. Alano Portogiese.  
 B. Andrea di Torino.  
 B. Andrea di Monte Real.  
 B. Angelo del Borgo S. S. poltro.  
 B. Angelo di Tolino.  
 B. Angelo Nepoleto.  
 B. Antonio di Le Mandola.  
 B. Antonio di Agila.  
 B. Antonio di Cusano.  
 B. Antonio di Roma.  
 B. Antonio Fiorentino.

B. Antonio Perisino.  
B. Antonio del ... , Senese.  
B. Arnaldo da Colonna.

## B

T. B. Arnaldo da Colonna.  
B. B. Arnaldo da Colonna Cardinale.  
L. B. Arnaldo da Colonna.  
B. Bernardo da Salerno.

## C

B. C. Arnaldo da Colonna.  
B. C. Arnaldo da Colonna.  
B. C. Arnaldo da Colonna.

## D

B. D. Arnaldo da Colonna, uomo di santa  
vita.

## E

B. E. Arnaldo da Colonna.  
B. E. Arnaldo da Colonna.  
B. E. Arnaldo da Colonna.  
B. E. Arnaldo da Colonna.

## F

B. F. Arnaldo da Colonna.  
B. F. Arnaldo da Colonna.  
B. F. Arnaldo da Colonna.  
B. F. Arnaldo da Colonna.  
B. F. Arnaldo da Colonna.  
B. F. Arnaldo da Colonna.

B. Galgano



## G

- B. **G**algino Tescino di Volterra.  
 B. Giorgio di Cremona.  
 B. Giacomo di Viterbo, Vescovo di Napoli.  
 B. Giacomo da Cerqueto.  
 B. Giacomo d'Ancona.  
 B. Giacomo da Lucca Senese.  
 B. Girolamo di Roccaforte.  
 B. Giordano di Salona.  
 B. Gioleto di San Geminiano.  
 B. Girolamo da Portogallo.  
 B. Giovanni Baono, Mantovano.  
 B. Giovanni Anconitano.  
 B. Giovanni Hemikero, di Suenia.  
 B. Giovanni da Ponte.  
 B. Giovanni da Asti di Genova.  
 B. Giovanni Rocco di Parma.  
 B. Giovanni di Narni.  
 B. Giovanni di Lucca, Senese.  
 B. Giovanni da Tolentino.  
 B. Giovanni da Rieti, huomo di Santa vita.  
 B. Guido da Bergamo, Vescovo di Simona.  
 B. Gualtiero di Portogallo.  
 B. Gualtiero di Padoa.  
 B. Gregorio di Sena.  
 B. Gregorio di Vercelli.  
 B. Gualtero Lagate.

B. Gui-

B. G. *De R.*

B. G. *De R. Ant.*

B. G. *De R. Ant.*

## H

B. **H** *De R. Ant.*

B. **H** *De R. Ant.*

B. **H** *De R. Ant.*

B. **H** *De R. Ant.*

## L

B. **L** *De R. Ant.*

B. **L** *De R. Ant.*

B. **L** *De R. Ant.*

B. **L** *De R. Ant.*

B. **L** *De R. Ant.*

B. **L** *De R. Ant.*

## M

B. **M** *De R. Ant.*

B. **M** *De R. Ant.*

B. **M** *De R. Ant.*

B. **M** *De R. Ant.*

## P

B. **P** *De R. Ant.*

B. **P** *De R. Ant.*

B. **P** *De R. Ant.*

## R

B. **R** *De R. Ant.*



per fì. Al fine di Gesù Christo, in lei fù  
re un reale, l'ade cile do viene a un ore  
**chiamando & macendo** Christo, che ci d'ar  
uer nel suo cuore tutta la Passione di Christo,  
pe il che effendo in un con granissima m  
di vita, tu per, pe veder il cuore, nolo  
chi numerate come la vita in un detto, così  
fu in un ato in, nella tutta la passione di C  
sto, & così ved il Cioe il con tutti d  
nister, le la P sione del nostro amore, &  
namente se si può, posti, & n. m. c. & nel so  
fide si rito in uno in picciola onde, ce  
in un altro, & posti in un altro, nel so  
quidcolo e in un, & tanto per un, qu  
di in un altro, & tanto per un, qu  
chi riment il nostro grande de la finiti  
T. n. a, de la de me in d. b. m. d. c. b.  
l. m. a, p. o. t. u. s. s. e. p. o. l. u. s. e. t. a. d. i. a. n. a.  
& c. e. l. l. i. n. a. d. i. l. l. e. g. n. e. t. o. r. i. o. m. a. d. i. a. n. a.  
p. o. l. l. e. s. e. c. o. m. m. o. r. a. d. o. l. l. e. v. a. t. d. a. l. e. n. a. r. i. s. i. v. e. l. l. e.  
c. h. a. r. i. m. e. n. t. e. v. i. s. i. t. a. m. u. d. i. e. r. n. u. m. d. i. e. m. i. l. l. e.  
P. p. i. N. i. c. o. l. o. Q. u. i. m. o. n. u. a. l. i. t. a. t. e. m. u. d. i. e. r. n. u. m. d. i. e. m. i. l. l. e.  
s. e. v. e. d. i. t. e. x. p. p. o. s. i. t. u. m. c. o. n. s. i. l. l. o. d. i. e. c. t. o. r. i. o.  
s. i. n. d. i. p. o. t. e. s. t. a. d. i. e. l. l. u. o. m. a. d. i. e. m. i. l. l. e. s. i. n. o. m. a. d. i. e. m. i. l. l. e.  
c. o. m. m. u. n. i. t. a. t. e. m. u. d. i. e. r. n. u. m. d. i. e. m. i. l. l. e. s. i. n. o. m. a. d. i. e. m. i. l. l. e.  
l. l. e. o. m. m. u. n. i. t. a. t. e. m. u. d. i. e. r. n. u. m. d. i. e. m. i. l. l. e. s. i. n. o. m. a. d. i. e. m. i. l. l. e.  
& a. d. i. n. o. l. u. m. c. o. n. s. i. l. l. o. d. i. e. c. t. o. r. i. o. m. u. d. i. e. r. n. u. m. d. i. e. m. i. l. l. e.

tutto il popolo di Montefalco, & d' altri luoghi, e tenati in grandissima reuerentia & deuotione.

B. C. **C**oncretta vergine.

B. C. **C**hiara vergine.

B. C. **C**onstantina vergine di Santa Croce de la valle d' Arno.

B. C. **C**hratini da Spoletto.

B. C. **C**hrisiani de la nobil famiglia de' Visconti di Milano, laquale mori a Spoletto con grandi miracoli.

## E

B. **E**lena da Como.

B. **E**leni di V. di. de.

B. **E**lislitta di Toledo Spagnola.

B. **E**ulachina Vicentina.

## G

B. **G**iovanna da Montefalco.

B. **G**alia di Cettaldo Fiorentina.

## L

B. **L**eonora Spagnola.

B. **L**ucia da B. di. di.

## M

B. **M**aria da Como.

B. **M**aria da Genova.

B. **M**aria da Spagnola.

B. **M**aria Monaca da Venetia.

B. **M**aria.



*Breue de la S<sup>nt</sup>ità di Papa Grego-  
rio xiii. per la diuina provvidenza, sopra  
l' unione de la compagnia de la Consola-  
tione de la beata Vergine Maria, con  
quella de' Centarati, & Centurate di  
S. Agostino, & S. Monica, & de la in-  
dulgentia plenaria che sua Beatitudine  
hà concesso à li Confrati di detta com-  
pagnia.*

## GREGORIO PAPA XIII.



O s<sup>ta</sup> puterna christi, & affetto sumo  
voluntariamente quelle opere, per  
le quali si procura il culto diuino, con  
la salute de le anime: & perciò inas-  
tutto li fedeli di Cristo con indulgentie, & re-  
missioni a' peccati de' centare opere pie, &  
con l'opere cio de' centare opere pie, &  
memoria di Dio, & de' suoi Santi.  
Sua santità Gregorio XIII. papa  
che tra, & con la del Papa Gregorio  
che a' ventisette, al nome di Dio, & a' ventisette

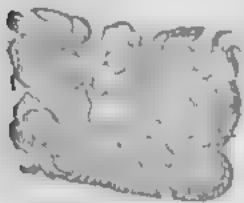
ne Mani, & in augumento d'le di adunato, ha  
ner eror. ...  
ne Contro & Conturato, con ... di S. A.  
fiam, & deum. Moneta, ne la Contad. S. C.  
compo del. C. ... di B. lo, ma. I. ...  
re dopo d' ...  
vi. ...  
gine Mani de la Contad. ...  
li. ...  
fice. ...  
ne med. ...  
& ...  
no. ...  
vi. ...  
le. ...  
& ...  
co. ...  
no. ...  
tu. ...  
le. ...  
pro. ...  
t. ...  
con. ...  
re. ...  
tu. ...  
li. ...  
latia. Et per ...






stolica, & qual si voglia cosa che in con-  
trario faccia. Il che vogliono che sia per  
venera de li prelati in li perpetui  
tempo. Dato in Roma appresso l'ave-  
na, sotto l'archiepiscopio, a li 18. di  
Giugno 1575. il quarto anno del nostro  
Pontificato.

---



Breue de la Santità di Papa Gregorio XIII. nel quale concede à quelli de la Compagnia de' Centurati, che non fanno la Salve Regina, che in luogo di essa, p' s'ino dire cinque volte l'Ave Maria, e tanto esulta, come se dicessero la Salve Regina.

## GREGORIUS PAPA XIII.

 De iussu intermonitionis. Cum essent receptus... & totidem Abbatibus, & vniuersis Sacerdotibus, pro salute Romanorum Principes, & legationes, & totidem personarum, & ad illas Compagnias, & singulis, & n-

tur, ut non sint in gressu, aut in futurum ingre-  
diatur, & ita, &c. ad doctrinam d. c. re-  
cedit. p. 10. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
te, p. 10. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
rude, cum a natura nihil at opportune ex-  
filiat, & c. p. 10. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
q. 1. a. l. p. 10. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
dum, & p. 10. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
ad causam h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
n. q. d. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
& p. 10. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
leat, q. d. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
ni content, ut p. 10. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
obtin. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
anot. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
D. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.  
P. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v. S. 1. R. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.

Pontificatus nostri anno octavo.

C. 1. Col. 1. a. l. h. c. m. c. v. c. v.

*N. S. Papa Gregorio xiiij. concede molte indulgentie à tutti quelli che accompagneranno la solennità, ma l'occasione che si fa ogni quarta Domenica del mese.*

Gregorio Papa XIII. à tutti li fedeli, quali leggeranno le predetti tante & Apostolica benedictione.



**I** N S I E P A N D O poichè al mezzo ceder & del tempo, che era per tropia, e un non più, & con-tercedet & l'altro del nome loro. Concedo a tutti le Contrare, de ditoplini in cert'ordine, & per celamente, quid'ono il giorno d'hoia, e per un tempo a tutti li Parochiani de li Parochie de l'onora Città d'Boleyn, qu'live-ramente contri, & col' loro sacro. man- te, & col' loro manente s'accompagneranno à la processione, & manderanno ad le prediche- re d' d'ro Signor, e loco per l'ordine d' l' m- op Caution, per el'opione de li Heretici, & el' d' uone de la S. m. n. Chiesi, fetti in un,

& sette quarant' e di veni in lui. De  
 non abbi'...  
 li Chisti, n'...  
 ramon'...  
 ta Vergine, &...  
 no d'...  
 f...  
 l. Ma d'...  
 praderi Ch...  
 te pr...  
 praderi...  
 cord...  
 r...  
 ab...  
 q...  
 p...  
 p...  
 2...  
 ... 15...





inell'ora, che non si contra la p. so  
to l' Roma p. at. ecc. o de. o. lo. ecc.  
sist. ecc. di. ecc. di. ecc. di. ecc. di. ecc.  
ma. n. Ap. to. l. che. l. ecc. di. ecc. di. ecc.  
to. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
re. o. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
te. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
per. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
pro. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
car. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
le. p. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
le. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
to. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
le. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
vi. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
vi. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
ma. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
Ap. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
le. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
le. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
e. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
de. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
le. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
re. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
de. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
no. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.  
me. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.



5. Papa, de la cui penitentieria noi habbiamo cura, & per tale commissione speciale tutta a noi sopradetto a via voce, per il tenore delle presentile lettere a la vostra oratione concediamo. Dat. Roma in S. Pietro sotto il sigillo dell'ufficio, del Pontefice anni, & di 26. di Maggio, nel primo anno, del Pontificato di Papa Alessandro Sesto.

Item Alessandro Sesto, specialmente a tutti quelli ecclesiastici in questa Compagnia, concede e concede che, & in ogni Concessione nonco, & approvato, di qualunque possa essere assoluto dalli sacramenti alla Sede Apostolica, eccetto quelli che sono specificati in detto breve, il qual è di soprascritto. Et non possono esser assoluti dalli canonici decreti alla Sede Apostolica ogni volta che si richiede se a primo anno permutare tutti i voti in altri opore pie, eccetto il peregrinaggio di Roma, di Gerusalemme, di Santiago di Gualta, & il voto di religione, & di castità.

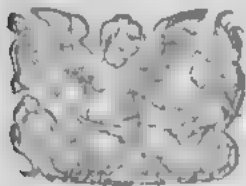
Patente del Reverendissimo Padre  
Generale di S. Agostino, à quelli huomi-  
ni, & donne della Compagnia de la Con-  
solatione di S. Maria concessa: per la  
quale si concede à tutti quelli di detta  
Compagnia, & loro figliuoli, & da in or-  
porazioni, & una applicatione di tutti  
i suffraggi, & punti de la detta Religio-  
ne, per quanto si contentano.

**R**ATA IL 10. di Aprile, de l'orde  
del Reverendissimo Padre  
Generale di S. Agostino, per  
che tutti i Religiosi, & Religiose  
della Compagnia de la Consolatione  
di S. Maria, & loro figliuoli, & da in or-  
porazioni, & una applicatione di tutti  
i suffraggi, & punti de la detta Religio-  
ne, per quanto si contentano.



qual si voglia prouinera, ò parte del mondo per  
frati, ouero locale di detto nost. ordine. In de-  
gnata opera, e traumentale clementia del Sa-  
uitor nostro Gesù Christo. Aggiungendone  
piu per non aspettar gratia che incostrua con  
celo, che in morte di ciascuno di voi. La quale  
Idem. I. faciatene mandandone carità  
pruincia, ouero generale nostro, li medesimi  
sacramenti, & più orationi per voi si face rino, e  
le tante orationi commoni per me-  
tra. Si done si tene, & in testimonio di tutto  
questo habbiamo sottoscritta questa lettera, &  
nostri in una propria, & con il nost. sig. o  
figillata.

---



*Sommario de la Compagnia di Centurati, doue si contiene tutte le gratie, priuilegi, obligationi, & indulgenze concesse à li Reuerendi Frati, Monache, Mantellate, Centurati, & Centurate de l'ordine del Padre S. Agostino, de la madre S. Monica, & del mirabiloso S. Nicola di Tolentino, unita con la Arciconfraternita de la beata Vergine de la Consolatione di Bologna, instituita da Papa Eugenio Quarto, & confermata da suoi successori, & arricchita d'imperte indulgenze, da la felice memoria di Papa Gregorio XIII.*



*EUGENIO* Papa Quarto concede il Reuerendissimo Generale di S. Agostino, per tutti anni, e Congregazioni de l'oro, & altro testo, secondo l'ordine di S. Agostino, & malinoux intrinsecche Compagnie, concede la participatione di tutti altri, anche orationi, agiani, vigilie, etc.

che per diem in, in, tenze, & in uel...  
leq...  
mon...  
non...  
fu...  
S. Ag...  
che p...  
mon...  
fu...  
d...  
Conten...  
de li p...  
Sisto...

grue, in...  
a, la p...  
u, A...  
Qua...  
p...  
n...  
& m...  
a l...  
lo...  
n...  
N...  
to...  
L...  
In...

ro da altro, che habbia poſſeſſo de li ſor Chieſi,  
con due cinque *Pater noſtri*, & cinque *Aue Ma-*  
*rie* menſeſonanti a vicenda per la ſuſtanza  
de l'ſoſtione del *Sanctiſſimo Chreſtiſſimo*  
& de li glorioſi *Ver-gine Mari*, & poi dica  
l'oratione *Deus ſit ſolus omnium paſtor, &c.* &  
non ſpendola, dicendola Solo *Regina* tutti per  
la conſervatione de la ſanta *Romana Chieſa*, &  
per il ſonno *Pontefice* che ſi ſa alhora, confe-  
gna l'indulgenze delle ſtationi di tutti *Quar-*  
*refima*, come ſe ſole in *Roma*, & viſitate le  
Chieſe de le ſtationi, doue non eſſendo tre *Al-*  
*tari*, come ne li luoghi *Sanctoriali* tre volte  
dette orationi replica dinanzi a l'Altar maggior  
di quelle. à *cap. 72.*

Et di piu l'intello concede l'indulgenza di  
*S. Maria de li Angeli* San, & tutte le indulgen-  
ze generali, coſi plenarie, come non plenarie de  
la città di *Roma*, dicendo cinque *Pater noſtri*,  
& cinque *Aue Marie* ne le ſor Chieſe di eſſi *Pa-*  
*tri Eremitici*, come ſe ſoſſero perſonalmente  
a le chieſe doue ſono eſſe indulgenze, & que-  
ſta videra *Patri*, *Monachi*, anco *Centorato* in  
qualunque luogo in vna di eſſi detti *Pontefici*,  
come appare ne paradori de li *numeri*, à *cap. 103.*

Innocentio Ottimo a. *Vicario generale*, &  
*Congregationi di S. Agostino preſenti*, & a ve-  
nire,

nire, finendo Sisto Quarto predecessore nostro  
hauer concessa l'indulgenze de le tre, tre, e de l'al-  
maente di Roma, a chi uisera nel tempo de la  
Quaresima de le tre Chiese tre altar nel me-  
sodetto, quelle conferma, & approva; & le in-  
dette indulgenze concede solamente nel tempo  
Quaresimale, l'citando a tutto l'anno, pe-  
renore d'apresente; & le concede ad alcuno  
per occasione di prediche, o di confessioni, o as-  
tra la guerra civil, di combattimento del up-  
riore partito de le tre Chiese, o morte d'un  
ciscun Chiese, & la loro che siue a loro in Al-  
tare, & diacome l'ater restit, & emene Arc  
Mo, con intencione, & proposito di quel  
morte, & l'altro, & il medesimo concede, &  
p' la p'la e nel tempo d'vinte giorni gene-  
rale, con le potestade, & ancori conueni,  
& approva tutto quello che concede il detto  
Sisto al detto ordine car 26 & 36.

Giulio Secundo approva tutti li proprii & li  
fudetti, vuole che tutto quel che è stato concesso  
per fin hora a li fudetti nobili, & ecclesiastici, Comiti,  
Marchesi, & Signori, sia concesso al suo ordine,  
de li Franchi, & a tutti gli altri, & in ul-  
teriore, & a tutti gli altri peccati, con cuncta & con  
tutte, & le Mantovane, & in tutto, & in  
parte, & li Centurati a modo di fudetti, li in gio-  
uole,





[illegible]

## Culio





amolationi, & inuocationi di priuilegi, grazie,  
& in Indulgenze, & concessione detto Pontefice  
di S. Acostino per il Cardinal Pontefice, & v-  
dem in ista concessione al Cardinal Mantellati, & Cen-  
turati de Pano, & l'altro detto, & l'altro multi pri-  
uilegi, grazie, & in Indulgenze, & perma-  
nenti, & l'Indulgenze de l'an. n. & p. m.

Hanno la partecipazione di tutti i beni tutti  
per tutto il mondo, & tutto ordine, quod teno  
25. & più Reale, che militano sotto la Rego-  
la di tanto Acostino senza in mai non de-  
& conueniti di uote, & non solo in via, in car-  
con un mo te.

Item in articolo di morte possono eleggere  
un Confessore, che ha a dar loro in ispecie  
ro, & in ista Sede Apostolica per detto  
Pap. Eugenio 4.º.

Item in articolo di morte possono eleggere  
un Confessore, & tutto quel che si, & per un al fine  
de la anime, come sapen. Carlo Secondo, &  
Leone Decimo, & compend. Cleon. 5.º  
trino, & Carlo 1.º, & Pio Quarto, & Pio 5.  
Quinto, con di sopra.

Item se teno Mantellati, possono eleggere in  
del Priore di l'Abogio non portare detto man-  
tello, & se lo ha recitato, et in uno tutto in  
indulgenze, & in Indulgenze spettante, et per





In nomine Iesu, Secundo S. Imo, Iubilare Deo  
omnis terra &c. Exultate dominus, &c. Sal  
uum me fac domine a conam, &c. Vique quo do  
mine, &c. Sapientia pugnauerunt &c. Antea. In  
nomine Iesu omne g. respectatur, &c. itam, terre  
strum, & infernorum, & omni g. & confitea  
tur, quia dominus noster Iesus Christus noster  
est Deus pater. & saluamen domini benedictum.  
ix. Antequam permanet nomen eius.

( ) ( )

**O**mnipotens sempiternus Deus, dirige actus nostros in benedictionem tuam, ut in omni opere tuo, et in omni re tua, et in omni bono opere tuo, abeundare. Per eundem Christum dominum nostrum. Amen.

I am a member of the R. I. ...  
de ... ..  
du no, ... ..  
de l'atopie ... ..  
mes ... ..  
p.m. ... ..

Il primo è il principio che il voltaggio di una pila è direttamente proporzionale al numero di celle che la compongono. Se una cella produce un volt, una pila di tre celle produrrà tre volt. Questo principio è alla base di tutti i circuiti elettrici e di tutti i dispositivi elettronici.



concessione fatta di Vibino Quinto, & Leone Decimo.

Si to Quinto concessè che tutte l'indulgenze plenarie, & non plenarie, che sono in Roma in tutte le Chiese in qualun que tempo, & giorno nel medesimo tempo & giorno liano ne le Chiese de' Frati Eremitani per loro solamente. m. l. c. lxx. & anco di più per li Centurati.

Il medesimo Leone concessè a tutti i Frati Eremitani regolari obseruanti, & a le Monache di Santa Maria, & d' l' terzo ordine, che dicendò cinque Pater nostri, & cinque Aue Marie, & in fine di ciascuno Gloria patri, & per san Simeone vn Pater noster, & vn Aue Maria con Gloria patri, guadagnano le istesso Indulgenze, & le remissioni, & si di Roma, & meo ex portanti, o di Cardinale, o di S. Giacomo di Galizia, & in qualun que hora del giorno, o de la notte, & in qual que loco lo facciano, e sia Choro, in Chiesa, in Claustro, ne l' Oratorio, ne la Casa, & i Secolari Centurati guadagnano le sopradette indulgenze nel conuulato modo, cioe trouandosi in Choro d' vn Choro, ouer in vna Chiesa, ouer nel Claustro d' vn Chiesa, ouer ne li Oratori, ouer in Camera loro, le medesime guadagnano. p. m. l. c. lxx. & il medesimo guadagnano i Centurati.

Nota





Notachi f. 21. v. l. r. cum l. e. v. n. f. n. i. z.  
ne se vno v. n. i. c. e. n. t. e. l. i. p. t. o. e.  
g. u. l. i. n. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
p. a. r. t. e. s. d. e. l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
t. e. n. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
c. a. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
S. p. o. r. t. e. d. e. l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
m. p. a. r. t. e. d. e. l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
t. u. a. t. i. s.

Ancor ed i notu, d. e. c. e. p. t. i. d. e. m. i. n.  
R. o. m. a. s. i. m. p. e. r. i. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
d. i. u. i. n. p. a. r. t. e. d. e. l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
n. a. s. t. i. o. n. a. d. e. l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
m. i. s. s. i. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
t. u. n. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
g. e. n. z. e. d. e. l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
n. o. m. i. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
q. u. i. r. i. t. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
c. a. n. t. e. r. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.

A. n. c. o. r. e. d. i. n. o. t. u. s. d. e. c. e. p. t. i. d. e. m. i. n.  
z. e. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.  
n. e. l. i. t. e. n. o. n. e. s. e. d. e. l. i. t. e. C. o. n. t. e.





Secondo sono obligati tutti quelli, che sono de la compagnia de li Centuari liquali non hanno legitimo impedimento, li venire a la processione, che fitta ogni quarta Domenica del mese, et venendo comuni, et confessi, Gregorio Decimoterzo, li concede indulgenza plenaria.

Altamente la felice memoria di Papa Gregorio Decimoterzo, contermando tutti li priuilegi, de la vna, et l'altra compagnia, de de la fantasma Vergine di Consolatione, et Centuari di Santo Agostino posti ne la Chiesa di S. Giacomo in Bologna, et altre Chiese doue sono vna, et due compagnie; di due fa, et di vna, a prima, et altre molte statuti, indulgenze, et gratie di dette compagnie, la plenaria indulgenza ogni festa de la B. Vergine a tutti quelli, che visiteranno il suo Altare.

Concede ancora cento giorni d'indulgenza a tutti quelli, che si trouino a la Messa maggiore, quale si canta a l'istesso Altare la quarta Domenica di ogni mese, ouer vdranno altre Messe prima te a l'istesso Altare, ouer in l'Oratorio; per che siano in detta compagnia, et Contrattata, et pregheranno con ardore attento, per la conseruatione del Romano Pontefice, esaltatione de  
la







porte di essi. Chi si chiude; et similmente li li-  
berta di esser sepolta tal luogo, ricco, per orazione  
pompa tuer il .

Ancora è tutta speculamente partecipe di  
tutti questi doni, et tante opere, le quali sono com-  
mune, ouero in particolare al detto, et al detto  
in tutto il medesimo ordine, come sono. Ma  
di un officio, viz. di lettonia, predicato, con-  
fessionom, contemplationi, orationi, digiun-  
semplice, elemosine, et altre incommunioni di  
obedienze, peregrinationi, et molti altri, et  
che sono quasi infiniti, et tutti i partecipi  
di tutti i predetti doni, l'habbia tanto in vita  
quanto in morte.

Ancora è tutta partecipe tanto di tutto l'ordine  
essi medesimi. Et di tutti i doni, et gratie  
gratie, doni, benedictioni, et tutti i partecipi  
et la salute de l'anima, et di tutti i doni, et gratie  
concessi al detto ordine, de l'ordine Pontificale  
partecipe ancora di tutti quelli doni, et gratie  
ti, et di tutti i concessi, et di tutti i doni, et gratie  
dine, et reliquie, et di tutti i doni, et gratie  
celo, et del Carmine, et de' Santi, et di tutti i  
altre reliquie.

Ancora è fatta partecipe di tutti i benefici  
et gratie spirituali de l'intercessione multitudine  
Crocifera, et fauori concessi da tanti uomini, et

teschi, & oltre a cui si giran the forti, che acquista  
 ne mitta, di quel nome la, e dato l'anne  
 loro al luogo, e con una casa di cucl e gra  
 uiffi, e per e per mose e die nuntii cathe, che  
 si tanto re. Ma e accetto con patti, & in  
 tutti gli ha una certezza che a loro, & con  
 na lu da tuti i reggi, & mone, e ze, che a po a  
 ro oppo pueri a mactela, & mact, con pe  
 cude peccatore de l'ocari Vergine de l. Con  
 fessione Vade del Signore Iaco, & con le  
 continue mactes con ceignin Dottore de la  
 Chiera, et mactes l'adre de re Ren, e mactan  
 to Agostino, et e le mactes mactes mact  
 e. Vene e re oppo pueri. Con mactes, con  
 cede de Gualto Secondo, e l'adre mactes l'adre  
 Cener de del mactes d' mactes Agostino, l' mact  
 l'adre da Vico, et S. u Gualto, l' mactes  
 to Ottavo, et Alchimio Scto, continuano,  
**come di sopra.**

Ancora a facoltà, con d'persi del Padre  
 Priore del monisterio, et e mactes de la  
 comp. mactes, di pueri ne la Chiera del detto  
 ordine mactes le mactes, et mactes a Ro  
 ma, et mactes, l' mactes sono mactes mactes  
 mactes, et mactes di pueri mactes mactes, et mactes  
 p., et mactes mactes mactes pueri mactes  
 l' mactes de mactes mactes le pene del l' mactes mactes.

**H** per





fi feci cinque Pater nostri, & cinque Ave Ma-  
rie, & Comprie, & due de' m. Ave Maria,  
& v. Pater nostri, & Ave Maria, per la  
felicità de' miei m. fratelli, & con Cris-  
tiano de' co. de' m. p. i, in qualunque gio. no. di  
d. s. s. a. n. o. te in qualunque anno, & in Cro-  
ro, in Gaudes, ne' d. n. i, ne l. t. u. e. d. a, o. c.  
m. e. i, & o. t. m. i, s'acquistino molte indulgen-  
ze, & remissioni d. Roma, & fuori, plenaria, &  
non plenaria, & d. l. Madonna di S. b. & d. l.  
Portunale, & d. Generali, & S. Giacomo d.  
Galizia.

Ancora ha facoltà in tutto il tempo del l' an-  
no eccetto nel iorno di Pentecosta della Retra-  
tione di recitare la fiera sopra Compa-  
gnie nella Chiesa d. detto ordine, & elogi d.  
Pater noster Agostino, ouero doue s'ha detta  
**compagnia.**

Ancora, che parlando di questo viti alcuna  
persona, & m. l' h. a. n. a. p. o. r. t. o. c. m. o. n. e. a. n. e. t. e.  
In l. t. e. C. d. e. n. d. e. n. d. o. t. o. r. g. n. e. l. i. d. e. t. e.  
to. d. a. n. o. s. A. n. o. g. d. a. n. e. n. o. d. i. n. o. v. e. r.  
b. o. c. n. i. t. u. d. i. n. e. l. o. r. o. p. o. l. i. t. i. m. o. n.  
& n. e. c. e. s. s. a. r. i. o. l. e. c. c. e. s. s. a. r. i. o. P. a. t. e. r. n.  
I. n. i. c. i. p. i. t. p. a. t. e. r. n. o. c. o. n. s. u. a. d. i. n. o. m. i. n. a.  
f. o. n. d. a. t. o. d. i. n. o. m. i. n. i. s. p. e. c. i. m. u. s. d. i. f. e. s. s.  
d. e. m. a. I. n. i. c. i. p. i. t. R. e. l. i. g. i. o. n. e.

Vrbano

Vibano Quinto concede, che i Generali, & Provinciali di tutto il predetto ordine, possano comunicare a tutti i benedettini del predetto ordine, tutti i suffragi, indulgenze, orazioni, & benedizioni di detto ordine. Privil. 90.

Ancor ora al giorno, che fara cennone, pil fe-  
lice il suo del somno Póteree, & de la sua mi-  
die Chiesi, dicendo per quella ragione, ena co-  
mune. *Deus omnium suum Pastor.* et. oue-  
ro in luogo di essa oratione, la Salute Regina,  
haura sette anni, & sette quarentene di vera in-  
dulgenza.

[illegible]

[illegible]



Notache i maffi, Altari, & finiti, & ve-  
 bil cono in del patti Accord in Con-  
 for non di, l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 colto cono, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 g'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 ti, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 zo tutte cono, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 amplate cono, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 me ne patti, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 quali tutte sono, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 godono, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 ne, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 che, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 gniti, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede.

Per il l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 tem, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 li suo cono, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 d'Alto, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 ritti, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 fetti, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 colto, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 di, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede,  
 l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede, & l'ommede.

Nella Chiesa di nostro Signore, & Sepolcro  
fu fatto un Sino, con tanto, vi fu, & he ma-  
genze plenarie, un per l'altro, & l'altro per l'  
morto, & l'altro per l'altro, del Purgatorio, per  
modo che si potesse, & si potesse, & si potesse  
vi sono in la Chiesa, & si potesse, & si potesse  
Santo, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
phicapiu, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
gloria nostro Signore, & si potesse, & si potesse  
fina Madre, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
lute, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
perdo tu li, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
**deue fare** ogni cosa, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse

Item tutti i Santi, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
quarta Domenica, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
la processione, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
di S. Agostino, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
fice in iugenzia plenaria, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
de li compagni, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
**altretante** que con la Chiesa, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
re confessa, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse

Item tutti i Santi, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
nante, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
quinta Domenica, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
po & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
che si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse  
re, per una concessione di S. Pietro, & si potesse, & si potesse, & si potesse, & si potesse

Item,

Item, qualunque indulgenza concessa, per Bolla, o vniuerso oracolo, o in qualunque altro modo, a qualunque congregazione de nostri Frati, o a qualunque altra Religione mendicanti, & non mendicanti, de l'ordine de Predicatori minori, Carmi, Serui, Minori, & di tutti gli altri ordini, si aueruerano, come possino i Centurati guardare ne le nostre Chiese & l'Altare de riconuigina nel medesimo modo, come se le medesime potessero tollerare concesse, per Sisto Quarto, Giulio Secondo, Leone Decimo, Clemente Settimo.

Item in tutte le sopradette indulgenze, quali si contengono in questo libro, plenarie & non plenarie, in tutti luoghi, che sono nominati i Frati, non intendono meno i Centurati, come se essi fossero in espresamente nominati.

Si nothera ancora, che tutti quelli, tanto de la Città di Vidua, quanto d'ogni altro luogo notatiero, che vorranno paghar ogni di, per tutto l'anno questi thesori infiniti, bologni, che hanno accettati, & scritti in detta compagnia del Padre S. Agostino, & altri Monaci, li quali de la uisione uisita ogni settimana al sopradetto Altare, ottenendo per ote nper il priuilegio.

Ultimamente si ha sapere, che Clemente Quarto, Nicolo Terzo, Urbano Quarto, concedono

cedono per la prima parte di peccato  
che non si può fare senza il peccato  
e non si può fare senza il peccato  
ma non si può fare senza il peccato  
però non si può fare senza il peccato  
e non si può fare senza il peccato  
però non si può fare senza il peccato  
e non si può fare senza il peccato

Il ...  
 P ...  
 ha ...  
 ha ...  
 non ...  
 no ...  
 in ...  
 re ...  
 re ...



Tutte le stationi & indulgenze de le  
 Chiese di Roma, di tutta la Quadragesi-  
 ma, & di tutto l'anno, li quali guadagna-  
 no tutti i Centurati, & Centurati, &  
 visitando ne' propri giorni le Chiese de  
 li Eremitani del Padre S. Agolino, oue-  
 ro doue sira questa santa Compagnia.

## NEL MESE DI GENARO.



**I**l primo di de Pon-  
 no, che è l'Epoca  
 di questa Compagnia  
 di Monaci. Ten-  
 eva al fonte di S. & di  
 S. 25. tal giorno di  
 veramente, & li  
 plenari, come di  
 tre secoli, concessa  
 dal Sommo Pontefice

Papa Urbano Secondo. Nel medesimo or-  
 dine si trovano tutti i Monaci, & di  
 tutti i Monaci, & di S. 25. tal giorno di  
 veramente, & li  
 plenari, come di  
 tre secoli.

Il giorno

6 Il giorno dell'Epifania del nostro Signore, è statuzione a san Pietro, & cionono 28. mila anni d'indulgenza, & altrettante quarantotto: & plenaria remissione di tutti i peccati, e per tutta l'ottava. In detto giorno a san Spirito in Sissa, ciononione, & per tutta l'ottava ciononotto mila anni d'indulgenza, concessi da Bonifacio Papa Settimo, e di qua a Santa Maria maggiore, cionon la plenaria remissione di tutti i peccati, & a san Giuliano.

15 Ne la Chiesa de la Trinità a san Paolo primo Eremita cionon indulgenza plenaria di tutti i peccati.

13 Ne l'ottava de l'Epifania, è statuzione a san Pietro, & indulgenza plenaria di tutti i peccati, in detto giorno è statuzione a san Marco, & la plenaria remissione di tutti i peccati, concessa da Papa Paolo Secondo.

14 Nel giorno di san Felice martire, detto Itaplace, a san Sebastiano cionono 1.5000. anni d'indulgenza.

16 Nel giorno di san Marcello Papa e martire con cinque martiri de l'ordine de' minori, e nella 11. Chiesa indulgenza plenaria di tutti i peccati.

17 Nel giorno di S. Antonio Abate, cionon indulgenza plenaria di tutti i peccati ne la sua Chiesa,

53, con esservi anco molte reliquie di santi.

18. A san Pietro indulgenza di tutti i peccati per la celebrazione de la Cima de l'etereilo S. Pietro, ordinata da Papa Pioo Quarto, nel 1557. e mostrati li Cubedati, & il Volto santo, & i Romani, i quali si trouano presentati hán 10000. anni d'indulgenza, & li Citramontani 9000. & li Oltramontani 14000. e tante quarantene, & la remissione de la terza parte de i peccati.

In detto giorno a santa Prisca, e indulgenza plenaria di tutti i peccati.

Nella seconda Domenica dopò l'Epifania, ne la quale si canta *pro introitu missæ, Omnis terra*, e statione in san Spirito in Salsit, & tre mila anni d'indulgenza, & tante quarantene, e la remissione de la terza parte de i peccati.

21. A S. Agnete vergine e martire, è la remissione di tutti i peccati.

22. A san Vincentio, & santo Anastasio martiri, e indulgenza plenaria ne la Chiesa di sette anni.

A san Sebastiano et Fabiano ne la sua Chiesa a l'altare maggiore, e statione et indulgenza plenaria di tutti i peccati.

25. Nella conuersione di san Piolo Apostolo, e statione ne la sua Chiesa, et indulgenza plenaria di tutti i peccati.

A S. Gio-

27. AS. Gio: Ch' il giorno di...  
plena...  
dal...  
plena...

28. N. data con...  
per...  
Luterano.

AS. Gio: &...  
ta...  
plena...

I...  
tione...  
Al...  
tutti i peccati.

## NEL MESE DI FEBBRAIO.

**I**l primo giorno di questo mese, 18. Feb. di  
...  
sandro Terzo.

2. N. data...  
Ver...  
...  
...  
...





& 290. anni d'indulgenza. Nel medesimo giorno alla Chiesa di detto san Marthia, è statone & indulgenzi plenari, di tutti peccati.

A santa Costanza nella Chiesa di santa Agnese è indulgenzi plenari.

La Domenica de la Settuagesima è statone a san Lorenzo fuori de le mura, & indulgenzi plenari, & vndeci mila anni d'indulgenzi, & quarentaotto quarentene, & la remissione de la terza parte di tutti i peccati, & si libera va anima de le pene del Purgatorio.

La Domenica de la Settuagesima, è statone a san Paolo, & indulgenzi plenari, & deca mila anni d'indulgenzi, & diciotto quarentene, & la remissione de la terza de i peccati.

La Domenica de la Quaresima, è statone a san Pietro, & indulgenzi plenari, & ventotto mila anni d'indulgenzi, & tante quarentene.

## NEL MESE DI MARZO.

**T**utti Venerdì di Marzo, è statone a san Pietro, & plenaria remissione di tutti peccati, & indulgenze, & numero. La Domenica de le palme a san Bartolomeo nell'Isola, è indulgenzi di anni ducento.

7 A san Tomaso d'Aquino Dottore, è indulgenza

ad ogni plenaria. Indetto giorno, Santa Maria, d. 1. M. e un'ora, si compiana, & si mandino a tutti i Confratelli.

1. Nel giorno dell'annata, tutti i martiri indelicatezza, e di tutti i peccati.

2. Nel giorno della Canonizzazione di tutti i Santi, & di tutti i peccati, e di tutti i peccati.

3. Nel giorno della Canonizzazione di tutti i Santi, & di tutti i peccati, e di tutti i peccati.

4. Nel giorno della Canonizzazione di tutti i Santi, & di tutti i peccati, e di tutti i peccati.

5. Nel giorno della Canonizzazione di tutti i Santi, & di tutti i peccati, e di tutti i peccati.

6. Nel giorno della Canonizzazione di tutti i Santi, & di tutti i peccati, e di tutti i peccati.

25. Nella festa de l'Annunciatione de la gloriosa Vergine c'è indone in tutti Chiesi de la Annunciatione, & in fulgore plenaria tutti peccati, & cospicua l'offerta.

In detto giorno c'è indone a tutti Maria de li Angeli, & a tutti Maria de Popolo, & a tutti Maria de la Pace, & ne c'è dote c'è indone, & in fulgore plenaria tutti peccati.

In tutti S. Pietro c'è indone, & mille anni d'indulgenza.

In tutti S. Maria c'è indone, & mille anni d'indulgenza.

In detto giorno a S. Circomedia Augusta c'è in fulgore plenaria.

Nella festa de detto giorno de l'Annunciatione in Calendario de Agosto, c'è indone a tutti Chiesi de l'Annunciatione, & mille anni d'indulgenza, & c'è dote c'è dote, & il Preterio con tutti Cardinali, & in tutti le Citelle.

In tutti detto giorno, infine il primo d'Agosto c'è indone in S. Pietro, & c'è indone dodici mila anni d'indulgenza.

# LE STATIONI DE LA *Quadragesima.*

**O**R A, che ne li Quadragesimi sono duplicate tutte le Stationi, come appaiono nel compendio de' prior de' iudici & li altri minori: in due luoghi, à carte 124.

Il primo giorno di Quadragesima è Statione à S. Stefano, & vi sono tre mila anni d'indulgenza, & la plenaria remissione di tutti i peccati, & in quella mattina si recita un' oratione in cappelletti del P. O., & la funera de' suoi nimici di la cenere benedetti di Cardini, & ali Pechi, Prati, & Signori che vi sono.

Il Giovedì è Statione à S. Gregorio, & vi sono anni due mila d'indulgenza.

Il Venerdì è Statione à S. Gio: e Paolo, & vi sono anni due mila d'indulgenza.

Il Sabato è la Statione à S. Tritone, & vi sono di anni due mila d'indulgenza, & la plenaria remissione di tutti i peccati.

Nel detto giorno è Statione à S. Maria del Popolo, & la indulgenza plenaria, e nece. d. Papa Sisto Quarto, per le grime, robe, e polverie, che allhora erano in Roma, & così in tutti S. b



zi, & l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Vescovo di Citrona, & l'Abate di, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Sacerdote di nome S. Pietro, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Sacerdote di nome S. Pietro, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Sacerdote di nome S. Pietro, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Sacerdote di nome S. Pietro, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Sacerdote di nome S. Pietro, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Sacerdote di nome S. Pietro, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Sacerdote di nome S. Pietro, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

Il Sacerdote di nome S. Pietro, & vi sono dottrine di un tempo, & l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati, l'indulgentia remissione de' peccati.

tro, & vi sono dieci anni di indulgenzi & la plenaria non si fa se no' peccati & la liberazione di vnaniani del Po gitorio. Il detto giorno è stato re a Santa Maria del Popolo, & indulgenza plenaria.

Il simile a i nra Maria de la Prec, come sopra.

† Lettera D<sup>a</sup> ne' suoi titoli alla S.<sup>a</sup> Loren-  
zo fuori de' le mura, & vi fo' concessa una  
anni d'indulgenza, & ora si ottiene me'stante,  
& l'hoce ne' suoi titoli di S.<sup>a</sup> Maria.

Il Lunedì 2. d'Aprile 18. M. V. & A. sono  
decimati, prima con la prima, & la plenaria  
missione de' peccati. In detto giorno, si recò  
a la Cattedra di S. Pietro, & A. con la plenaria  
missione de' peccati.

Il Metello, che era a' suoi Padri, &  
dicendogli che era suo figlio.

I. M. ... S. S. ...  
...  
S. M. ...

[illegible][illegible]



del Piunto, concessi di Papa Giulio Terzo.

Il Venerdì è stazione a S. Lorenzo in Lucina, & vi sono dieci mila anni d'indulgenza.

Nota, che in tanta Maria del Popolo di mezza Quaresima infino per tutti i giorni di Pasqua vi sono ogni dì mille anni d'indulgenza, & altre tante quaresime. Il simile con simil'indulgenza è in tanta Maria della Pace; Sisto Quarto.

Il Sabato è stazione a Santa Susanna, & tredici mila anni d'indulgenza. In detto dì è stazione a Santa Maria del Popolo, & indulgenze plenarie. Il simile a Santa Maria della Pace, & a Santa Maria degli Angeli è stazione.

† La Domenica scorsa, Santa Lucia, ouero della Rosa, sta in Santa Croce in Gerusalemme, & indulgenze plenarie di tutti i peccati, & la liberazione di tutti i peccati del Purgatorio. In detto dì, è stazione a Santa Maria della Anich, & plenaria remissione de peccati, & la liberazione di tutti i peccati del Purgatorio, & sono tutte concessi adotti. Chien tutte le indulgenze, & detto Santa Croce in Gerusalemme per tutti i Santi, del Lunedì di Pentecoste, & tutti i festi del Madonna, di Pio Quinto.

Nota, che alla Domenica della Lucia, che è la festa della 2. Indragenna, infino al Martedì do-

p) la resurrettione, a Santa Maria maggiore d'indulgenza volente cancellare i peccati, secondo la fede de' Romani.

Il Lunedì d'istituzione di quattro Coronati, & vi sono diecimila anni d'indulgenza.

Il Martedì d'istituzione di un Crociato in Domino, & vi sono diecimila anni d'indulgenza, & la remissione de' peccati, & parte de' peccati.

Il Mercoledì d'istituzione di un Paolo, & vi sono diecimila anni d'indulgenza, & la remissione de' peccati, & parte de' peccati.

Il Giovedì d'istituzione di un Salvatore, & vi sono diecimila anni d'indulgenza. A San Martino delia notte d'istituzione d'indulgenza, & istruzione, la quale si fa a tutti i peccati, & parte de' peccati di Papa **Paolo Quarto.**

Il Venerdì d'istituzione di un Eucaris, & vi sono diecimila anni d'indulgenza. Il Sabato d'istituzione di San Nicola Crociato, & vi sono diecimila anni d'indulgenza, & la remissione de' peccati, & parte de' peccati. La domenica d'istituzione di San Matteo Crociato, & vi sono diecimila anni d'indulgenza, & la remissione de' peccati, & parte de' peccati. La domenica d'istituzione di San Maria della Pace, & vi sono diecimila anni d'indulgenza, & la remissione de' peccati, & parte de' peccati.

La Domenica d'istituzione di un Crociato, & vi sono diecimila anni d'indulgenza, & la remissione de' peccati, & parte de' peccati.

missione

missione de l' terza parte de' peccati.

Il Lunedì d' ista uen a S. Gio: gono, & vi sono dieci mila anni d' indulgenzi.

Il Martedì d' ista uen a San Ciriaco, & vi sono dieci mila anni d' indulgenzi.

Il Mercoledì d' ista uen a San Marcello, & vi sono dieci mila anni d' indulgenzi.

Il Giovedì d' ista uen a San Apollinare, & vi sono dieci mila anni d' indulgenzi.

† Il Venerdì d' ista uen a San Stefano in Celiomonte, & vi è liberatione di vn' anima de le pene del purgatorio.

† Il Sabato d' ista uen a San Gio: ante portam Latinam, & vi sono dieci mila anni d' indulgenza, & la liberatione di vn' anima de le pene del purgatorio, & in a San Maria del Popolo nella statua d' ista uen, & indulgenza plenaria di tutti i peccati.

Item a S. Maria del Pace è simile indulgenza.

La Domenica de l' Oluce, che è la settimana migliore, & l' ista uen a S. Gio: Laterano, & vi sono 25000 anni d' indulgenzi, & l' re tunc quinquagesimae, & la liberatione di tutti i tuoi peccati, & il Papa di le palme. In tal di a Vespro si apre la Madonna d' Aracchi, la quale sta aperta per tutti i secolari di Palestina, et ogni di c' è l' indulgenza plenaria de' peccati, et anco la statone,

Il Lunedì è statuzione a Santa Prassede, & vi sono quincentomila anni d'indulgenza, & la remissione di tutti peccati, & ancora la plenaria remissione di tutti peccati.

Nota, che dal detto Lunedì tanto fino al Martedì di Pasqua a S. Marco vi è plenaria remissione di tutti peccati, il qual tanto Marco fu redificato da Paolo Secondo, il qual detto detta Chiesa di dette indulgenze.

Il Martedì tanto è statuzione a Santa Prisca, & vi sono diecimila anni d'indulgenza, & la plenaria remissione di tutti peccati.

Il Mercoledì tanto è statuzione a Santa Maria maggiore, & vi sono vintimila anni d'indulgenza, & la plenaria remissione di tutti peccati; & in quella mattina innanzi la metà a grande si mostra il Volto Santo in S. Pietro.

Il Giovedì è statuzione a S. Gio. Laterano, & vi sono vndicimila anni d'indulgenza, & trentotto quarantene, & vi è anche adue volte la plenaria remissione di tutti peccati, & il Papa la predica ed è per nome, & il nome di S. Giovanni Ce-  
na Domini, & più le conueniente le indulgenze, che mai non si concedono de la Chiesa del Santissimo, che a n. 9. di Nouembre, & li mostrano in S. Pietro, & Paolo, & si mostra ancora i capitani nella coronatione del

Papa

Papa pro tempore, & si hì la solita indulgenza.

Il Venerdì tutto in Parnicene e stazione a tanta Croce in Chiesa d'ora, & in c' la plenaria remissione de peccati, & di più vi e in detta Chiesa indulgenza senza numero, & solennità Pontificia nel dì, scendo di S. Gio: Laterano, andando a detta Chiesa, & in celebrare i sacri ministerij in simile giorno e stazione a tanta Maria degli Angeli, & la plenaria remissione de peccati.

Il Solito tanto e stazione a S. Gio: Laterano, & vi sono dodici mila anni d' indulgenza, & 45. q. trentene, & la plenaria remissione de' peccati, & il Papa in tutti di quarezzani. In detto giorno e stazione a tanta Maria del Popolo, & plenaria indulgenza de peccati.

Item si fa a tanta Maria de la pace, & simile indulgenza.

La Domenica di Pasqua di Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo, e stazione a tanta Maria vergata, & plenaria remissione di tutti peccati, & si mostra il Vostro Cristo, & si hì la solita indulgenza. In simile giorno e stazione a S. Gio: Laterano, & vi e indulgenza plenaria di tutti i peccati per uno il Vostro. Item in simile giorno e stazione a tanta Maria degli Angeli, & vi sono ventotto mila anni d' indulgenza, & altre tante quarantene, & plenaria

naia remissione di tutti i peccati.

Item in detto giorno e statione in S. Spirito in S. Sisto, & vi sono due mila anni d'indulgenza, & così per tutti i Petri, & San Pietro Ottavo. In detto & in detta Chiesa di S. Mariae, & 4. 100. anni d'indulgenza, & per tutta l'ottava così, **Innocentio Terzo.**

Il Lunedì e statione in S. Pietro, & vi sono ventotto mila anni d'indulgenza, & plenaria remissione di tutti i peccati. In detto giorno e statione in S. Gio. Laterano, & vi è indulgenza plenaria di tutti i peccati per fino a Vespro.

Item a Santa Maria de li Angeli e statione, & indulgenza plenaria di tutti i peccati.

Il Martedì e statione in S. Paolo, & vi sono in ventimila l'indulgenza, & qui rimane 28. & la plenaria remissione di tutti i peccati.

Item a Santa Maria de li Angeli e statione, & plenaria remissione di tutti i peccati.

Il Mercoledì e statione in S. Lorenzo fuori de le mura, & vi sono quindici mila anni d'indulgenza, & liberant' ogn' anime, & si libera un' anime del Purgatorio.

Il Giovedì e statione in S. Agostino, & vi sono quindici mila anni d'indulgenza, & plenaria remissione di tutti i peccati.

In detto giorno e statione in S. Gio. Laterano,

no, & vi è plenaria remissione di tutti i peccati.

Il Venerdì è statone Santa Maria Maddalena, & vi sono quindici mila anni d'indulgenza.

Il Sabato in altissima età ne a S. Gio. Luterano, & vi sono quindici mila anni d'indulgenza, & plenaria remissione di tutti i peccati tre volte, & il Papa benedice li Angeli di Dio.

La Domenica in alba è statone a S. Gio. Battista, & vi è la remissione di tutti i peccati tre in detto giorno, e a l'ottava di Pasqua è statone a San Pancratio, & vi sono quindici mila anni d'indulgenza, & plenaria remissione di tutti i peccati due volte.

La seconda Domenica dopo Pasqua, ne li quindici dice *Ego sum pastor bonus*, è statone a S. Pietro, & la remissione di tutti i peccati.

## NEL MESE D'APRILE.

**I**L primo giorno del detto mese, è l'ottava de l'Annunciazione de la Madonna, & è statone Santa Maria del Popolo, & plenaria remissione de peccati, Venti mila S. to.

A Santa Maria del Gigliare è indulgenza plenaria di tutti i peccati.

A S. Pancratio vescovo, & martire è indulgenza plenaria de peccati.

A S. Vi-

A S. Vincenzo confessore de l'ordine de Friu  
Predicatori e plenaria indulgenza de peccati.

Il Venerdì dopò l'ottava de' Batoni, e stazio-  
ne a Santa Maria Rotonda, & vi e la plena-  
remissione di tutti peccati.

A S. Giorgio e stazione ne la sua Chiesa, &  
vi e la plenaria remissione de peccati. In detto  
giorno e stazione a S. Pietro, & indulgenza per  
tutti de peccati.

Il giorno di S. Marco Evangelista, che sono  
le letanie maggiori, e stazione a S. Pietro, & vito-  
no ventotto mila anni d'indulgenza, & altrettan-  
te quaresime, & vi vanno processionalmente  
tutti Rel. e tutta Pietà, quanto l'ha spara-  
don di S. Pietro in ordinanza.

In detto giorno di S. Marco e stazione in de-  
ta Chiesa, & indulgenza plenaria de peccati.

A S. Andrea martire e indulgenza plenaria di  
tutti peccati. Nel medesimo giorno S. Michele  
e stazione, & plenaria remissione de peccati.

A S. Pietro martire de l'ordine de Predicatori  
e indulgenza plenaria a Santa Maria della Me-  
noria.

Item a la sua Chiesa il Mercoledì de le Let-  
anie maggiori e stazione a S. Pietro, & ventotto  
mila anni d'indulgenza.

NEL



## NEL MESE DI MAGGIO.

**N**Ota, che in tutte le Domeniche di Maggio è Istituzione a S. Sebastiano, & vi è indulgenza plenaria di tutti i peccati.

Il primo giorno di Maggio in S. Filippo e Ciriacano Apostoli è Istituzione per la Chiesa, & plenaria remissione di tutti i peccati, & di più due mila anni d'indulgenza, & così in ogni festa d'Apostolo.

Item in detto giorno è Istituzione a S. Apolo, & la plenaria remissione di tutti i peccati.

Item in detto giorno è indulgenza plenaria à Santa Maria maggiore, & 158. mila & 977. anni, & 280. giorni.

Item in detto giorno è Istituzione a San Circonio in Augusta, et vi è la plenaria remissione di tutti i peccati.

3. Nel giorno della Inuentione di S. Croce in Gerusalem, è Istituzione, et vi è la plenaria remissione di tutti i peccati, et oltre infinite indulgenze. In quel giorno istesso è Istituzione à Santa Maria Rotondi, et la plenaria remissione di tutti i peccati per la consecrazione di detta Chiesa.

La prima Domenica di detto mese, oltre le altre indulgenze è Istituzione a Santa Maria Annunziata,

cina, concessi da Papa Bonifacio nono, come hanno quelli, che visitano la Chiesa di S. Pietro in Vinculi in quelli otto giorni calando d'Agosto, & gli e la plenaria remissione de peccati, & così per tutti gli otto giorni seguenti.

Nel giorno di tanta Memoria madre del glorioso Agostino nella chiesa di detto Santo Santo Agostino sono molte, & grandi indulgenze, & indulgenze plenarie.

Nel giorno di S. Giovanni Apostolo, & Evangelista ante portam Iamam celebratione, & plenaria remissione di tutti peccati.

† In quel medesimo giorno e celebratione a S. Gio. Lutano, & la plenaria remissione di tutti peccati, & la liberazione di via nona del purgatorio.

Il giorno de l'apparitione di S. Michael e celebratione a S. Michele, & la plenaria remissione di tutti peccati.

Item del detto giorno in v. il primo d'Agosto, e celebratione a S. Gio. Lutano, & vi sono ogni anno indulgenze plenarie.

10. Nella octava de la translatione di S. Crisostomo, Croccheria, e it viene, & plenaria remissione de peccati.

Nella octava de la translatione del Signore nostro Iesu Christo la festa de la translatione del

Signore,

Sì non... Cap Ciceronimo, plebe e in finis M  
n... ..  
nata... .. pecc... .. dalla  
pubblica...

Neuronal Activity, J. Lindvall, S. N. Sjöström, and C. E. Bickel, eds., 2000, pp. 25-44. In: *Neuronal Activity, J. Lindvall, S. N. Sjöström, and C. E. Bickel, eds., 2000, pp. 25-44.*

It is a very good idea to have a plan for the future in the spirit of the New Year's resolutions. It is a good idea to have a plan for the future in the spirit of the New Year's resolutions. It is a good idea to have a plan for the future in the spirit of the New Year's resolutions.

Nos últimos dias do mês de novembro, o governador de Minas Gerais, Sr. Antônio Carlos de Aguiar, na Câmara Municipal de Belo Horizonte, em uma sessão pública, fez a seguinte declaração:

$$B_1 = 11 \cdot 10^{-11} \text{ м}, \quad B_2 = 10^{-11} \text{ м}, \quad C = 10^{-11} \text{ м}.$$

Il 1.º A. è rotto in C. e nella planina re-  
nente, e si spedisce.

[illegible][illegible]

21. A. ...  
 22. ...

il fine al primo d'Agosto à San Gio. Laterano  
ogni anima che si è pentita de' peccati.

Nel 15. che il Lunedì prima d'Ascensione del  
S. Spirito, Segnore Gesù Cristo sanò i ciechi di  
tre giorni, & v'invia processioni a S. Pietro, &  
v'invia la statua, & 20 mila anni d'indulgenzi, &  
tante quarantene.

Il Martedì statuzione a S. Gio. Laterano.

Il Mercoledì à Santa Maria maggiore.

La prima di Lascia di Maggio è il nome  
à San Gio. Laterano, & v'invia 15 mila anni di  
indulgenzi, & la plenaria remissione de' peccati.

Il giorno di Pasqua, che è la Pentecoste, è sta-  
tione a San Pietro, & v'invia la plenaria remissione  
di tutti peccati.

Nel sesto giorno è statuzione a Santa Maria  
de' Miracoli, & v'invia indulgenzi per la cura de' pe-  
ccati, & v'invia 100 mila anni d'indulgen-  
ze, & v'invia tutto giorno in S. Spirito in Salsi,  
e statione, & quattromila anni, & ottocento  
quarantene, & la plenaria remissione de' peccati d'or-  
dine di S. Spirito.

La Domenica dopo la Pentecoste è statuzione a S.  
Pietro a Venezia, & la plenaria remissione di  
tutti peccati.

Requiesce Santa Maria de' Miracoli è statuzione,  
& indulgenzi plenaria di tutti peccati, nel me-  
desimo



Luterano, & vi dà plenaria remissione di tutti i peccati.

Il quarto tempo di Christo è stagione di fecondità, & l'ordinanza di Dio è di tutti i peccati, & così meo i peccati d'ogni, & loro propria, di tutti i peccati nelle Cattedre di S. Pietro, & S. Paolo, l'indulgenza di S. Pietro, che non si può dire non detto giorno è stagione di spirito in S. Pietro, & per tutti i peccati, & l'indulgenza, e la remissione di tutti i peccati.

Nel quinto tempo di Christo è stagione di S. Matteo, & l'indulgenza plenaria di tutti i peccati, Paolo Secondo.

## NEL MESE DI GIUGNO.

Il primo tempo di Giugno è stagione di S. Matteo, & l'indulgenza plenaria di tutti i peccati.

2. S. Matteo, Pietro, & Paolo, l'indulgenza plenaria.

Nel giorno di S. Matteo, Apostolo, è stagione di S. Matteo, & l'indulgenza plenaria di tutti i peccati.

3. Nel giorno di S. Antonio di Padova è stagione di S. Matteo, & l'indulgenza plenaria di tutti i peccati,

peccati, concessa di Papa Gregorio Nono.

15. A S. Vito, Michele, & Cosmo, & in  
tione. In Vito & Michele, & in  
anni a' loro festi.

22. A S. Paolo, & in Vito, & Paolo, &  
S. Gio. In Vito, & in Paolo, & in  
S. Gio.

24. Nel tempo di S. Paolo, & in Vito, & in  
S. Gio. In Vito, & in Paolo, & in  
tione de' peccati.

25. In Vito, & in Paolo, & in  
plena remissione de' peccati.

26. In Vito, & in Paolo, & in  
plena remissione de' peccati.

28. In Vito, & in Paolo, & in  
plena remissione de' peccati.

29. In Vito, & in Paolo, & in  
plena remissione de' peccati.

30. In Vito, & in Paolo, & in  
plena remissione de' peccati.

31. In Vito, & in Paolo, & in  
plena remissione de' peccati.

K 3

NEL





A S Onico & Iulita è la plenaria remissione de' peccati.

17 Nel dì di S. Aluio confessore è statone relictata Chicta, & plen remissione de' peccati.

18 In detto giorno in S. Chaudat è stato concesso omni indulgenza.

18 Nel festo di una Sant' uota, e confessoria di S. Angel in pace è stata indulgenza plenaria de peccati.

20 A tutti Mercanti, vegine, & mercatori indulgenza plenaria.

21 Nel ottavo dì di Bonifacio è stato concesso S. Pietro, & indulgenza plenaria S. Chaudat.

Nel detto giorno a tutti Praefecto è stata indulgenza plenaria de peccati.

22 Nel nono giorno, Maria Maddalena è stata venerata in Capua, & plen remissione de peccati, concessa da' pontefice Clemente Settimo, & Paolo Terzo.

1 Nel festo di giorno è statone a S. Celso in Ficta, & concesso plenaria de tutti peccati de detto giorno e di tutto ve molto indulgenza plenaria per peccati.

23 A tutto Apollinare martire è remissione plenaria de peccati.

14 Il dì di S. Chicta vergine, & martire sono 40. anni d'indulgenza S. Madalena vergine.

25 Il dì di san Giacomo Apostolo è st. none  
nel la sua Chiesa, & plen. n. c. st. none de pec.

Item a san Giacomo de li Spigno re li plen.  
ria remissione de peccati. Item in detto giorno  
a S. Maria maggiore e indulg. plen. de pec.

A santa Annunziata de la Madonna e indul-  
genza plenaria, & nel medesimo giorno a santa  
Maria maggiore e.

27 A san Petrone martire e indulg. plen.

28 Il dì di S. Nazario, Celso, & Victoriano  
trecento anni s'indulgenza a santa Croce.

29 A S. Motive, e indulg. plenaria.

Il giorno di san Ascon & S. Michele martire è  
la stazione. S. Marco, & la plenaria indulg. de  
de' peccati.

30 Il giorno di S. Simplicio, & Felice sono  
no cinque mila anni d'indulgenza a S. Sebastiano.

## NEL MESE D'AGOSTO.

**I**N S. Pietro in Vincula è st. none, a li fe. che  
in, & vici. plenaria remissione di tutti i pec-  
cati, & comp. ottog. n. c. remu.

3 Nel la stazione a san Stefano in S. Loren-  
zo fuori de la porta, don. gr. il tuo corpo è  
st. none, & plenaria remissione de tutti i peccati.

5 Nel la festa di santa Maria de la ...  
santa

Sancti Michaelis Angeli è stacione, & indulgen-  
za plenaria, & la Prolaturoli si e meditate  
te le stationi, & meditate, che gode sancti Cro-  
cen Gualdano. Et a meditare & indulgen-  
za plenaria sancti Maria in monte. In detto di  
e stacione sancti Michaelis Pace, & indulgen-  
za plenaria de' peccati, tutto Quanto.

4 Nel giorno di san Domenico è stacione di  
sancti Michaelis, & via la plenaria re-  
missione di tutti peccati.

6 Nel detto di Trasfiguratione del nostro Si-  
gnore Gesù Christo è stacione a S. Gio. Latera-  
no, & via la plenaria remissione di tutti peccati.

Nel giorno di san Sato schiaffano, & Agapi-  
to sono molte indulgenze a sancta Croce.

8 A sancta Cecilia, Irgio, & Smiragda, è la  
remissione di tutti peccati.

10 In san Lorenzo fuori de le mura, doue  
gode il suo corpo, è stacione, & plenaria remissione  
di tutti peccati, & anche a per tutti Pontifici.

12 In sancta Caterina l'ordine di san Fran-  
cesco è stacione a sancto Pietro, & via la plena-  
ria remissione di tutti peccati.

14 Nella vigilia de l'Ascensione de l' Ma-  
donna e stacione a sancta Maria del Popolo, &  
in l'egl. plenaria remissione di tutti peccati. Ve pro-  
la detto di a S. Lucio con stacione a sancti  
d'indul-

d'indulgenzi. Il simile è a S. Maria maggiore.

15 Nel giorno della Assunzione della Madonna e statone a Santa Maria maggiore, & è la plenaria remissione di tutti i peccati, & così per tutta la sua octaua. In detto giorno e statone a Santa Maria Rotonda.

Item in Santa Maria del Popolo e statone, & ogni giorno per tutta l'ottava gli e plenaria remissione de peccati.

Item in Santa Maria della Pace e statone, & anco a Santa Maria degli Angeli.

Item in Santa Maria d'Arce e statone, & in tutte le dette Chiese plenaria remissione de' peccati.

Item in detto giorno in S. Spirito in Saffo, oltre al dire indulgenze e statone, & per tutto l'ottavo due mila anni, & altre tante quarantene d'indulgenzi; Papa Innocentio Setto.

A S. Luigi della nona non Francesco indulgenzi plenaria in detto giorno.

Nota, che cominciando il giorno della Assunzione fino alla nascita della Madonna e statone a Santa Maria maggiore, & ogni di vengono dodici mila anni d'indulgenza, & la remissione de la terza parte de' peccati.

La Domenica tra l'ottavo della Assunzione della Madonna e statone a Santa Maria d'Arce,

& ple-

& plenaria remissione di tutti peccati.

6. Alla Reuerenda Chiesa di S. Andrea Apostolo, & Lodouico Vescovo, & Capitolo di S. Andrea, è stata concessa la plenaria remissione di tutti peccati.

A S. Andrea Reuerenda Chiesa, & Capitolo di tutti i peccati.

Nella festa di S. Andrea Apostolo, & Vergine è stata concessa in S. Martino Laterano, & la plenaria remissione di tutti peccati.

In detto di concessa in S. Maria del Popolo, & indulgenza plenaria de' peccati.

24. Il giorno di S. Bartolomeo Apostolo, & la sua Chiesa nell'isola, & di S. Bartolomeo, & la plenaria remissione di tutti peccati.

Item in detto di in S. Gio. Laterano è indulgenza plenaria, & sette mila anni di più.

28. In S. Agostino Dottor della Chiesa, è stata concessa nella sua Chiesa, & vi è la plenaria remissione di tutti peccati.

Alla Chiesa di detto S. Agostino nella sua Chiesa, in detto di concessa sono sette anni, & sette quarantecine di indulgenze, concessa dal Vicario di Clemente Quarto, & di più nove quarantecine da nuove Vescovi.

29. Nella decollazione di S. Giovanni Battista è stata concessa in S. Giovanni Laterano, & Pandulgenza





15 Nell'ortua del Natiun deli Mad  
nietto ne veltu Mandel Popo, e f  
ta Mand Rotonty, plennu mandganz co  
ti i peccati .

16 Ne l'ottimo libro di *Petrus, Lucius*, e  
Germano forse ricorre ad analogia a 18.  
**Gio. Laterano.**

Il Medico, dopo d' un 1.º Croce di Settembre, sono le quattro ore, & c'è stato ne la sera una gran pioggia, & vi sono ancora malati un d'indalgezza, & altri tante quarantene, & la remissione de la terza parte de' peccati.

Il Verend. Illustrone S. Apostolo, S. v. l.º  
noventotto mila mara d'indulgenza, & la ple-  
na remissione di tutti peccati.

La seconda è l'istituzione del Piccolo, & vi sono  
venti titoli di tali disordini, & altre cose  
quali ten, & l'istituzione de la terza parte de  
peccati.

A l'us de la morsa, el canó d'S. J. influïa ac-  
tíva i creixent sobre els seus plenaris.

21. *Ann. Math. Sci.* **2** (1901), 1-22. *Geometria dei campi di numeri*.  
 e finiscono con la dimostrazione che ogni campo di numeri  
 di grado  $n$  sopra  $\mathbb{Q}$  ammette un gruppo di automorfismi  
 di ordine  $n$ .

Il tuo compagno di tan Matteo indulgen-  
za piena e tua Lorenzo.

Ne la



Nella ottava de' l'eleuazione de la Croce, che è nel fadetto di, e stauone ne la Chiesa, & la plenaria remissione de' peccati.

27. A san Costanzo & Dimmitio, e una indulgenza plenaria in molti di. Canonico. Laude. Decano. Indetto giorno a la Santissima Virgine in la anni d'indulgenza.

29. A la Miende e stauone ne la sua Chiesa, & la plenaria remissione de' peccati. Indetto giorno a S. Angelo in peccata, & vi e indulgenza plenaria di tutti i peccati.

31. A san Geronimo e stauone a santa Maria in iugior, doue giace il suo corpo, & vi e la plenaria remissione di tutti i peccati.

## NEL MESE DI OTTOBRE.

**N**el giorno di san Francesco fondatore de l'ordine de' Fratini minori e stauone a san Francesco in l'attenece, & vi e la plenaria remissione de' tutti i peccati, & tal festa fu concessa da Papi Gregorio Nono, & Papi sisto Quarto ordno fu celebrata come festa doppia.

11. Il giorno de la sua stauone e stauone ne la sua Chiesa, & indulgenza plenaria de peccati. Quel giorno uita lo sono altre annunciazioni indulgenze.

Nel

14. Nel giorno di s. Calisto Papa, & m. r.  
re. S. Calisto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
174. mala mariti, tra quali. no c'era no per  
refici.

La prima Domenica dopo la fest. del s. Calisto  
C. di s. Calisto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
in s. Maria. In s. Maria.

18. Alla s. Maria. In s. Maria. In s. Maria.  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di

In s. Maria. In s. Maria. In s. Maria.  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di

Al s. Calisto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di

20. Nel giorno di s. Calisto Papa, & m. r.  
s. Calisto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di

## NEL MESE DI NOVEMBRE.

Nel mese di novembre, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di

Ne s. Calisto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di  
m. r. di detto Papa, & m. r. di detto Papa, & m. r. di





21 Nel giorno de la presentatione de la gloriosa Vergine Maria, & come tanti Maria neggione, & plenaria remissione di tutti i peccati.

In detto giorno è favorevole tutti Maria de la Pace, & ne dà plenaria remissione de peccati.

22 A San Giovanni Battista, & come tanti Maria neggione, & plenaria remissione di tutti i peccati.

23 A San Clemente Papa, & come tanti Maria neggione, & plenaria remissione de' peccati.

24 A San Cristoforo, & come tanti Maria neggione, & plenaria remissione di tutti i peccati.

25 A San Giovanni Evangelista, & come tanti Maria neggione, & plenaria remissione de' peccati.

Per questa Maria maggiore è mille anni d'indulgenza.

26 Il giorno di San Saturno, & come tanti Maria neggione, & plenaria remissione de' peccati.

30 Il giorno di San Antonio, & come tanti Maria neggione, & plenaria remissione de' peccati.

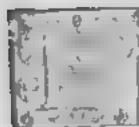
Il giorno di San Antonio, & come tanti Maria neggione, & plenaria remissione de' peccati.

pelli rotondi con grande arte & bellezza, fatta  
fabricare dal Papa Giulio Terzo, il quale concessè  
sempre quel giorno di tanto Andrea indulgenza  
plurimpe huius, & per li morti In detto giorno  
una facciata Curiosa de' li martiri in allegro de  
le cui ille e grandi sopra tutto concessò da Giulio  
Terzo, & molte altre indulgenze.

---



*Le stationi, & indulgenze de l'Aduento  
del mese di Decembre.*



A prima Domenica de l'Aduento è  
statione a s<sup>ta</sup> Maria mag<sup>re</sup>, &  
vi sono ve<sup>nti</sup>otto mila anni d'indul-  
genza, & altre tante quarantene, &  
la remissione de la terza parte de peccati. Nel  
medesimo giorno è statione a s<sup>ti</sup> Pietro, & ple-  
naria remissione di tutti peccati.

La seconda Domenica è statione a s<sup>ta</sup> Cro-  
ce in Gerusalem, & la plenaria remissione di  
tutti peccati. & due mila anni d'indulgenza, &  
san Silvestro Papa accrebbe le carissime indul-  
genze. Item nel tuo giorno, tutta Maria de li An-  
geli ha la medesima indulgenza.

La terza Domenica è statione a s<sup>ti</sup> Pietro, &  
vi sono ventotto mila anni d'indulgenza, & al-  
tre tante quarantene, & la plenaria remissione  
di tutti peccati.

La quarta Domenica è statione a s<sup>ti</sup> Pietro,  
& indulgenza plenaria di tutti peccati. Nel me-  
desimo giorno è statione a s<sup>ti</sup> Agostino & vi so-  
no ventotto mila anni d'indulgenza, & la plena-  
ria remissione di tutti peccati.

2. A s<sup>ta</sup> Bibiana vergine & martire, è sta-

I

L 3

uone

cione ne la sua Chiesa, & plenaria remissione di tutti i peccati. Item a detto giorno, nouemila anni d'indulgenza, à Santa Maria.

4 Il giorno di Santa Barbara, Vergine & martire, mila anni d'indulgenza, a Santa Croce.

A Santa Barbara e indulgenza di anni sedici mila.

A San Piolo, la remissione de' peccati.

6 Il giorno di San Nicolò Vescouo, istituzione a San Nicolò de le cerce, a la sua Chiesa, & il medesimo a Santa Croce, e plenaria remissione di tutti peccati, & cento anni a San Pietro.

7 A S. Amrogio e la plenaria remissione di tutti peccati, & cento anni a San Pietro.

Nel vigilia della Concezione della Madonna, istituzione a Santa Maria del Popolo ad vesperas, & indilgenza plenaria di tutti peccati.

8 Nel giorno della Concezione della Beata Vergine, istituzione a Santa Maria maggiore, & la plenaria remissione di tutti peccati, & mille anni di purgatoria pena.

Que' d'atelo giorno e istituzione a Santa Maria Rotonda.

Item a Santa Maria d'Anicli istituzione, & à Santa Maria degli Angeli, & a Santa Maria del Popolo, & una ottava.



Item è Istione à Santa Maria deli Pace, & in-  
tante la Indena Chiese con tutto il plenaria, &  
transissione di tutti i peccati, & per tutti i giorni.

13. A tutti i uoi uerime, & nuncie, è la ple-  
naria remissione di tutti i peccati.

14. Nella forma di detta Concessione, è Isti-  
tione à Santa Maria del Popolo, & Tokina, &  
indulgenzi plenaria di tutti i peccati, concessa  
al Papa Sisto Quinto.

Il Mercoledì dopo Santa Lucia, sono le conit-  
tate temporali, & istituzione per Maria maggio-  
re, & vi sono ventotto mila mandati d'indulgenzi,  
& altrettante di remissione, & la remissione della  
terza parte de peccati, & ancora la plenaria re-  
missione di tutti i peccati.

Il Venerdì Istione à S. Apostolo, & vi so-  
no diecimila mandati d'indulgenzi, & plenaria re-  
missione di tutti i peccati.

Il Sabato Istione à San Pietro, & vi sono  
ventotto mila mandati d'indulgenzi, & altrettante  
di remissione.

21. Venerabile Apostolo è Istione nella  
Chiesa, & la plenaria remissione di tutti i pec-  
cati, & ventotto mila mandati d'indulgenzi, & ple-  
naria remissione di tutti i peccati.

24. Il Venerdì del Nome, di nostro Signo-  
re Gesù Cristo, è Istione à Santa Maria mag-

giore, & vi sono ventiotto mila anni d'in indulgen-  
za, & altre tante quarentene, & la remissione de  
la terza parte di tutti i peccati.

25 Nella prima Messa della notte di Natale  
è statione à Santa Maria maggiore nella capella  
del presbitero, & plenaria remissione di tutti i pec-  
cati, & di grazia fino venti mila anni d'in-  
dgenza, & altre tante quarentene, & il Pontefice  
in celebra la Messa.

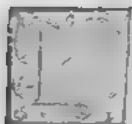
Nella Messa seconda de l'Aurora è statione  
à Santa Agostina & vi sono ventiotto mila anni  
d'indulgenza, & altre tante quarentene, & la ple-  
naria remissione di tutti i peccati.

Nel giorno della Natività del nostro Signor  
Gesù Christo, e della statione medesima à san  
Pietro, ma per liberar l'indulgenza, è statione  
à Santa Maria maggiore, & di grazia grande, &  
il Pontefice celebrando la Messa, & celebrando la re-  
missione de' peccati, & si ministrano volentieri  
& si ha la solita indulgenza. Il nono detto gior-  
no è statione à Santa Maria d'Arce, & plenaria  
remissione di tutti i peccati. Il nono detto dì  
è statione à Santa Maria de li Angeli, & la plenaria  
remissione di tutti i peccati.

26 Il giorno di san Stefano protomartir, è  
statione in san Lorenzo fuori de le mura, dove  
giace il suo corpo, & plenaria remissione di tutti  
i peccati.



## *Indulgenze de le sette Chiese principali di Rom. L.*



A prima Chiesa è S. Gio. Laterano, nella quale molti scrittori dicono, che in questa Chiesa vi sono tante indulgenze, che alcuno non le può nomeare, se non solo il Papa, concesso da Papa Gregorio XIII. retrogradi altri sommi Pontefici, & ogni uno ha concesso vi sono 48. anni d'indulgenza, & dae tante anni intene, & la remissione de l'ate, & parte de' peccati. Tutti i Venerdì de l'anno, & indulgenze p' tutti de' nostri peccati, tutti Sacerdoti de l'anno ne creduti essere indulgenze p' tutti.

Papa Benetio IX. che se gli ha uomini come fecero e tante cose l'ha al' Indulgenze de' Santi di san Gio. Laterano, & orazione con bisogno di andare in Gerusalemme, & in San Giacomo di Galitia.

Dice ancora, che se l'una alcuna peccata che vengano la l'anno, & per carità, & l'orazione, o d'altro, o per peccati, & l'orazione di tutti i peccati.

Item sopra l'altare Papa, in se l'orazione di terro, vi sono le sette de' giorni.

1 1

**S. Pietro,**

S. Pietro, & S. Paolo, & ogni volta che si mo-  
strano, & in bellezza di nostre mila gli ba-  
bitatori, & altri con uenire che vi son presenti,  
se, molti, & quelli che vengono di lontani pie-  
si, & altri, & altre tante guarigione, & la re-  
missione de' peccati.

Nella Chiesa di S. Pietro, l'unico miracolo men-  
te, & di S. Paolo, con uenire de' peccati  
che, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico  
de, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico  
de, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico

Nella Chiesa di S. Pietro, l'unico miracolo men-  
te, & di S. Paolo, con uenire de' peccati  
che, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico  
de, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico

A questo punto, il Cardinale di Loreto, presen-  
te, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico  
de, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico  
de, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico

In questa Chiesa, il Cardinale di Loreto, presen-  
te, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico  
de, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico

A questo punto, il Cardinale di Loreto, presen-  
te, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico  
de, & di S. Paolo, l'unico miracolo & di S. Paolo, l'unico  
gnor

gnor nost o Gesù Chr. Io benedetto, & vede-  
ti dare co' co' pre, vi o realino del tuo pretio-  
so sang. & soffo per i peccaton, & sono ven-  
tutto a d' m' di col n' che ingenuocentoni in-  
da per co' sano s' sano, ha ven' a m' noe li  
in i' s' co' se tante q' tante, & la remissione  
de l' m' z' p' re de' peccati.

Anon, già in capo de l' predetta Ch'ra sam  
v' n' e' l' s' , el A' e' el testamento vecchio,  
In e' g' d' M' s' & Anon, ch' u' s' , s' p' i  
la q' de' co' i' no' u' s' r' o' Gesù Chr' to  
co' l' e' i' d' i' e' q' u' s' , & ad' o' no' grandissime in-  
**dulgenze.**

P' l' e' a' r' e' t' a' d' e' n' i' s' Dottori, i' p' d' i' de-  
cano ch' i' m' e' c' h' i' che m' a' g' e' co' u' o' o' g' i'  
volta u' a' d' e' m' e' l' A' n' e' M' i' n' c' o' l' e' u' p' e' c' a' t' o' n' i'  
n' o' , co' m' m' e' c' o' m' a' l' e' n' z' a' p' e' n' a' n' i' , & t' e' n' i'  
n' s' l' e' n' d' i' u' n' i' o' p' e' c' c' a' t' i'.

In v' n' d' e' t' t' a' Ch' r' i' s' t' i' a' n' i' n' o' , p' l' e' a' r' e' m' e' n-  
ne del l' o' p' r' o' t' e' m' p' o' r' e' , & n' o' c' h' i' m' o' r' e' a' s' i'  
f' i' n' i' s' c' a' l' e' i' n' i' s' t' i' t' u' t' i' n' d' u' l' g' e' n' z' i' , & l' e' a' d' a' t' e' m' i' s' s' i' o' n' e' d' e' p' e' c' c' a' t' i'.

I' l' e' e' n' t' i' Ch' r' i' s' t' i' e' t' p' l' e' a' r' e' o' , n' e' l' l' e' i' s' t' i' o' n' e'  
o' g' n' i' g' r' a' u' i' s' i' m' o' s' a' n' n' a' c' c' i' o' n' e' m' e' n' t' i' s' i'  
d' i' l' e' n' z' i' , e' t' a' d' e' c' o' m' m' e' n' t' i' , & l' e' a' t' e' m' i' s' s' i' o' n' e'  
de l' e' a' t' e' r' z' i' p' e' c' c' a' t' i'.

In d' e' t' t' a' Ch' r' i' s' t' i' a' n' o' s' e' p' o' r' e' n' e' s' t' i' o' n' i' , &  
c' i' a' s' c' h' e-

ci s'cheduno altre hauer d'otto anni d'indulgenza, et fra tutti etia o sette principali, quali erano di maggior indulgenze privilegiati.

Quando che festi di S. Pietro, ò la festa de' predetti altri, ò la festa d'ogni santu, ò festi doppij, sono duplicate l'indulgenze.

Ne la capella di S. Pietro, sono sette scabini di pontido, tutti coloro che scendano de tutti scabini duotamente, hauerino sette anni d'indulgenza, per ench'uno gradano, Alclindro Sello.

Ne la predetta Chiesa, quando si mostra il Volto turo, la settimana l'inter più volte, il giorno di Pasqua, il giorno de l'Ascensione, et la Domenica auanti S. Antonio Abate, ouero quella dapon, si hanno dodici mila anni d'indulgenza, quelli che sono toralieri, et quelli che stanno inuitato a Roma, ne hanno sei mila, et quelli che stanno a Roma, ne hanno tre mila, et tante quarantene, et la remissione de la terza parte di tutti peccati.

A la detta Chiesa, cominciamo il dì de l'Annunziata, in no uelende d'Agosto, con dodici mila anni d'indulgenza, et tante quarantene, et la remissione de la terza parte de peccati, ogni di comincando il dì de l'Ascensione inter no uelende d'Agosto in detta Chiesa, si sono d'otto mila anni d'indulgenza.

Ne la

Ne la predetta Chiesa di San Pietro, ne la Capella Predicatorum, & ogni anno celebrata la medesima data di peccati.

[illegible]

I. A. de ...  
 que ...  
 ...  
 ...

Tutto ciò che contiene nella predetta Carta  
fede, fatto il giorno di Domenica d'esso anno,  
e nel luogo, e abbiamo data nostra manu,  
carta, e sigillo del nostro Segretario, e  
fili, e sottoscritto di lui Giacomo di Ga-  
licia.

**Il tuo colore che vinceranno i tentacoli dei pir-  
ulegiani**



indulgenti di detta Chiesa, guadagnaranno tutte  
indulgenze, quanto se visitassero tutte altari de  
la Chiesa di san Pietro.

La quarta Chiesa è anti Maria minore, ne  
la quale sono ogni dì orationi, & indul-  
genze, & alite tante oratione, & la remissione  
de la terza parte de peccati.

In tutte queste feste de la gloriosa vergine  
Maria, sempre sono nella detta Chiesa mille an-  
ni di remissione.

La quinta Chiesa è sin Lorenzo fuora de le  
mura, nella quale sono ogni dì 648. anni d'in-  
dulgenze, et tante oratione, & la remissione  
de la terza parte de peccati.

Il giorno di sin Lorenzo, & di sin Stefano, &  
per tutti l'ottava, fino anni cento, & tante qu-  
arantene, & la remissione de la terza parte de i  
peccati. Et nel giorno de la Inuentione di san  
Stefano, & de la Ascension, et translatione di detta Chie-  
sa, o l'eterna sopra tutte indulgenze, vi è la pluri-  
mā remissione de peccati.

Tutti quelli che entra in detta Chiesa no-  
mine, ogni Mercoledì haerà una missa del Pa-  
gatorio.

Il cimitero che entra per la porta ouale è  
di la parte di san Lorenzo, & di san Co-  
ce, & l'altra, conteso & conato, hauer la plu-  
naria

mirrored image di tutti peccati.

[illegible]

L. forte C. m. c. r. s. c. l. m. d. & l. l. m. d.,  
ne l'ho. d. e. n. o. o. g. r. i. c. i. e. n. t. e. m. e. n. t. e. m. a.  
n. d. a. d. i. c. i. z. z. a. l. a. n. c. e. m. e. n. t. e. , & l. a. t. e. r. d. i.  
f. l. o. n. e. l. e. t. e. r. z. p. a. r. t. e. d. i. p. e. c. c. a. t.

Il nostro è un contratto con il quale non si può  
annullare il contratto per il fatto che.

It is indeed a great pity that the  
 Commission has not been able to  
 carry out its work, and that the  
 people of the world are not yet  
 able to see the light.

[illegible]

A. ...  
 I ...  
 ...  
 ...

La nostra detta Chiesa sotto tena vicil Con-

terio di S. Costo Papa, & morire di Sene che  
 entra in quella Cimiterio con tutto & continuo,  
 ha la plenaria remissione di tutti i peccati, per  
 i meriti di tutti i martiri sepolti, & 46. san  
 tissimi pontefici, & saranno ancora infinite  
 altre indulgenze.

Itteva altro Cimiterio e in Roma di S. Ca  
 lepodio martire, nel quale per chi sepolto grã  
 dissimo sepeliammo, e la plenaria remissione  
 di tutti i peccati.

La terza Chiesa è Santa Croce in Gierusa  
 lem, ne la quale l'anno 68. era d'indulgenza, &  
 tante quattromila, & la remissione de la colpa per  
 te de peccati. Ancor nella Chiesa che si chia  
 ma Santa Maria la Pretosa Chiesa, ne la quale  
 Capelli, l'anno con tutto sepolto l'anno de  
 la sua deposizione, e la plenaria remissione di  
 tutti i peccati. Ancor, in Santa Chiesa, l'uale  
 con l'anno San Silvestro Papa, con tutte le  
 Diletti, con tutto sepolto l'anno d'indulgenza,  
 & tante quattromila, & la remissione de la colpa  
 per te de peccati, & in tutti i Venerdì molte, &  
 in tutti i giorni de la settimana.

Ancor nella Santa Chiesa, ogni giorno di  
 tutto l'anno, e la plenaria remissione di tutti i  
 peccati.

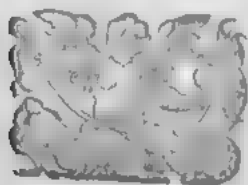
Itteva nota, che tante le peccate Chiese, &

M

cipali,

cipali, cioè di san Gio. Laterano, di san Pietro,  
san Paolo, santa Maria Maggiore, san Lorenzo,  
san Sebastiano, & Santa Croce in Gerusalemme.  
tutto il anno ogni giorno, o qualche, & ogni  
parato ne le pietre Carce, che hanno ne pie-  
naria di tutti i peccati, confessi, & commessi.

---



*Queste*

Quelle fono ſpeciali indulgenze, &  
ſtatute, in dverſi Claſſi di Roma, con-  
cedute per dverſe ſumme Pontefici oltra  
le ſueſſe.

**L** E Lo Spirito ſanto, ogni giorno ci ſo-  
nora di ſua diuina diſpenza.  
A ſan Andrea, & ſan Marco, ogni  
noviſſimo, ogni ſan diſpenza.

A ſan Vito, & ſan Michele, ogni noviſſimo ſono  
ſonora di ſua diſpenza.

A ſan Vito, & ſan Michele, ogni noviſſimo ſono  
ſonora di ſua diſpenza.

A ſan Pietro, & ſan Paolo, ogni noviſſimo ſono diſ-  
penza di ſua diſpenza, & ſonora di ſua diſpenza,  
& ſonora di ſua diſpenza, & ſonora di ſua diſpenza.

A ſan Maria Scelice, dove ſono ſepolti  
dieci ſan Maria, ogni noviſſimo ſono dieci mi-  
la di ſua diſpenza.

A ſan Maria di Amore, dove ſono dieci mi-  
la di ſua diſpenza, & ſonora di ſua diſpenza.

A ſan Maria di Montecitorio, dove ſono nove mi-  
la di ſua diſpenza, & ſonora di ſua diſpenza,  
ſonora di ſua diſpenza, & ſonora di ſua diſpenza.

A ſan Carlo di S. Alſi, dove ſono li ſono

cento anni, & tante quarantene d'indulgenza.

A la Chiesa di S. Balbina ogni giorno li sono  
sette anni d'indulgenza.

A la Chiesa di S. Gregorio ogni giorno li so-  
no quaranta anni d'indulgenza, & tante quara-  
nte, & li remissione de la terza parte de' peccati.

A la Chiesa di S. Mattheo Apostolo in Men-  
ta, ogni giorno li sono mille anni d'indulgenza, &  
tante quarantene, & li settima parte de' peccati.

A la Capella del Salvatore in S. Luigi, nel  
Rione di S. Eustachio, ogni giorno e la plena re-  
missione di tutti i peccati.

A Santa Lucia de la chiesa nel Rione di Por-  
reire ogni giorno indulgenzi plenaria, concessa  
da S. anni Pontefici.

A S. Cosma & Damiano ogni giorno tante  
volte quante taenti ne la Chiesa e congrega-  
zione de anni d'indulgenzi, concessa da Papi Gre-  
gorio Primo, & vi sono i corpi di detti santi, &  
tante altre reliquie.

A S. Girolamo appresso il Palazzo del Carne-  
se, ogni di vi indulgenzi plenaria de peccati.

A Santa Maria del Piano ogni giorno e in-  
dulgenza.

A Santa Catherina de' Lunari monisterio de  
le stelle, ogni giorno vi e plenaria.

A S. Pietro in carcere Iuliano, ogni gio-

vi sono anni mila, & ducento d'indulgenzi, & la remissione de la terza parte d' peccati, & ne' giorni festivi sono duplicate, & concessa da molti Pontefici.

A S. Clemente ogni giorno vi sono anni quaranta, & tre cente quarantene d'indulgenzi, con quelle di Papa Giulio, & ne la Quadragesima sono duplicate, & Alessandro Terzo, la remissione de la terza parte de' peccati.

A san Rocco a Ripetta vi è ogni giorno indulgenzi plenaria concessa da sommi Pontefici, & massime da Pio Quarto.

In quel luogo doue disse san Pietro: *Domine quo vadis*; sono molte indulgenze.

A S. Iulio ogni giorno sono trecenti, & secento d'indulgenzi & tante quattrentene.

A S. Pudenzia sono piu di tre mila corpi de' Santi Martiri sepolti nel Cimitero di Praxilla, & qui per ogni corpo vi valgono d'indulgenzi, & con essi centi, & la remissione de la terza parte de' peccati, & questo ogni giorno, liquale concessa da Beato S. Stepheno 2.º.

A la Madonna de la Trinita in S. Salvatore in campo vecchio non perdano.

A la Madonna di Monteferrato appresso corte S. Michel, con continuate indulgenze.

A tanta Maria libera nos a peccatis meis,

gli concessi fan S. Pietro ogni giorno otto mila  
anni e mandano...

[illegible]

A tutti Mandate il detto appello, Ripetete  
vno hospitale per gli infermi, & ha indigenza  
per le faccende della Pizzaria, & della Mercanzia,  
& Artieri. Remane padrono di quella com-  
pagnia,

di Santa Maria de' Miracoli e capto le mura  
del paese di Topolo, vi plantammo d'ogni  
& si fecero i peccati.

**leggete.**

A. N. ... Rio de Janeiro, ...  
da ...

In tutto l'Anno 1968 con la sua  
indegna parata ogni seconda Domenica  
del





A Santa Balbina, ogni giorno vi sono anni sette d'indulgenza.

A Santa Maria de gli Angeli sono i medesimi priuilegi, istaioni, & indulgenze, che sono in Santa Croce in Gerusalem.

In Santa Maria de la Consolatione ogni Sabato per tutto l'anno, e indulgenza plenaria di tutti i peccati.

Item in ogni settimana Domenica de' mesi di tutto l'anno, e indulgenza plenaria di tutti i peccati, Papa Sisto Quarto.

In Santa Maria de gli Angeli sono concessi da Pio Quarto i medesimi priuilegi, istaioni, & indulgenze che gode Santa Croce in Gerusalem, dando di più indulgenza plenaria a tutte quelle persone, che ne' giorni de la Natiuità, & de la Resurrectione de nostro Signore, & de la Pentecoste, & de la Natiuità, Purificatione, & Assumptione de la Madonna, & ne' giorni de la Dedicatione di esse Chiesa a li cinque d'Agosto la visiteranno.

Hanno tutte queste indulgenze sopradette possono ogni giorno guadagnare i Frati Eremiti, visitando queste Chiese, donando un anno, & dicendo cinque volte il Pater noster, & l'Ave Maria, o vero visitando sette Frati reputati in memoria de le sette principali Chiese di Roma,

ria, & dicendo i sette Salmi penitentiali con le  
Litanie, & chuer licendo un certo numero di  
Pater nostri o dianto, & talito da i loro Supe-  
riori, il qual modo fino ad hoggi in molti luo-  
ghi laudabilmente si offerua, accioche tanta gra-  
tia non si perda, & al medesimo li Centurati  
godono.

---



Sequono l'indulgenze concesse in di-  
uersi l'assi, & luoghi de la santa Città  
di Gerusalem, dentro & fuori de le mu-  
ra, le quali an' ora possono meritare li fra-  
ti Eremitani, & i Cenobiti, & l'altre  
persone che de' loro priuilegi si possono go-  
dere per virtù de la concessione di Leone  
Decimo di sopra posita.

**I**n quell'ora che le sottoscritte in-  
uolauano, e uolauano, che antea ho-  
gliuano, che uolauano, & in anti-  
genze in Gerusalem, de' eadeli re-  
gliuano sono. E' uolauano, & quattro  
rimuouano. E' Gerusalem, che uolauano p-  
cipalmente. Ma uolauano, che uolauano p-  
cipalmente de' Gerusalem, per uolauano p-  
cipalmente, doue Dio e' uolauano. E' uolauano  
sono uolauano de' Re uolauano, e uolauano  
uolauano de' Anna, & Gerusalem, & uolauano  
uolauano Gerusalem. Il uolauano uolauano. Ma uolauano  
Gerusalem, che uolauano uolauano. E' uolauano  
passione de' Gerusalem, che uolauano. E' uolauano  
passione de' Gerusalem, che uolauano. E' uolauano

zo luogo è il corpo della Città, fuori de la Città sono altri tre luoghi, cioè il Torrente Cedron, la Valle di Sion, il Monte Oliuetto, & Bethaniam, in questo luogo, ouero in queste parti si concedono tutti i misericordij dentro & fuori de le mura de la Città di Gerusalem, li come di sotto particolarmente s'egano.

### *Indulgenze concesse nel Monte Sion.*

**N**EL monte detto del Monte Sion, doue ha uolta non ha minor offenzioni nel luogo doue era il nostro Signore uice l'ultima cena, con indulgenza plenaria.

Nel Campo detto di S. Tomaso Apostolo doue il Signore fu appeso, e indulgenza plenaria.

Nel Campo detto di S. Stefano Spirito Santo, al di de la Porta di S. Stefano indulgenza plenaria.

Nel luogo doue morì la Madonna, e indulgenza plenaria.

Doue S. Mathia fu detto Apostolo, sono sette anni, & sette ore remissione d'indulgenza.

Doue S. Giacomo Apostolo fu detto in panno Velasco di Gerusalem, sono sette anni,

ni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel capello doue san Gio:anni Euangelista, & la virgola de la Madonna, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Doue tre, & no da iudi, & i santi Apostoli per andar a predicare per tutto il mondo, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel luogo doue sta trasp'ato il corpo di san Stefano Protomartire sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel capello doue gli altri croni doue sta ristretto il collo Patre de del Signore, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel mezzo de la bocca di Conto, doue il m'ito portina a d'icci a san Pietro, & i tre croni con Gesu Christo, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel mezzo de la detta c'isa, doue Pietro ne è Christo, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Vicino a la detta c'isa, & vn luogo doue se è nato il Redo, doue se sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

In vn certo luogo, doue Christo ne è a la Croce, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza, & doue se è la notte del passione, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Vicino

Vicino à la casa sopradetta, è vn luogo doue la Madonna venae, & si fermò, po che andò la preta del suo figliuolo, & quivi sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenzi.

In casa di Anan, doue fu data la giurata à Christo, e indulgenzi plenaria.

Vicino à la detta casa, è vn luogo doue i Giudei volèro prendere il corpo de la Madonna, quando era portato a sepolire, & qui sè no sette anni, & sette quarantene d'indulgenzi.

Nel detto Monte Sion, è il luogo doue fu decapitato san Giacomo maggiore, & tale indulgenza plenaria.

### *Indulgenze concesse nel monte Caluario.*

Vicino à la bocca, doue fu piantata la Croce di Christo, & doue egli fu crocifisso, e indulgenzi plenaria.

Doue Melmedech offerse pane & vino, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenzi.

Quanto il luogo, doue Anna volèo uolere il Fanciullo, vi sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenzi.

Nel luogo, doue il Signore fu deposto da la Croce,

Croce, & posto in grembo à la Madonna, è indulgenzi plenaria.

Nel Santo Sepulchro, e indulgenzi plenaria.

Invece del Crocifisso, e indulgenzi plenaria, e una croce di legno, & una indulgenzi plenaria.

Sotto il Pape, dove il Signore fu crocifisso, e una croce di legno, & una indulgenzi plenaria. Sotto la Croce del Signore, & una indulgenzi plenaria.

Invece del Crocifisso, e indulgenzi plenaria, e una croce di legno, & una indulgenzi plenaria, & una croce di legno, & una indulgenzi plenaria.

Invece del Crocifisso, e indulgenzi plenaria, e una croce di legno, & una indulgenzi plenaria, & una croce di legno, & una indulgenzi plenaria.

Nel Santo Sepulchro, dove il Signore fu crocifisso, & una croce di legno, & una indulgenzi plenaria.

Nel Santo Sepulchro, dove il Signore fu crocifisso, & una croce di legno, & una indulgenzi plenaria.

Una Croce di legno, & una indulgenzi plenaria, & una croce di legno, & una indulgenzi plenaria.

Nel



Nel medesimo luogo, doue si fermò la Madalena ne l'orto, e vna certa concinita come vna l'altara, doue e vna parte de la colonna, à la quale ha il legato Christo, vi sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel altare de la capella, doua sono le due cose sopradette, e vna parte de la Croce, & vi sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel la predetta capella e vn luogo, che quando fu trouata la Santa Croce, vna certa cosa morta, fu ralaetata ponendo quel cadore, & vi sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

### *Indulgenze concesse nel corpo de la Città.*

**I**N vna certa casa, doue si dice essere nata la beata vergine Maria, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza, non dimeno altrove s'introda diuere indulgenze plenarie.

Nel la prima probanza, doue ascendeu l'Angelo, & mouean l'acqua, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

In cui si dà l'indulgenza plenaria.

Nel la via, nel la quale ha menato il Signore ad essere

essere crocefisso, la quale si chiama via d' mar-  
turi fine, doue e la casa di san Lazzaro, e de le tue  
sorelle, & la casa del Fancioco, doue ando la Mad-  
dalena, vi sono sette anni, & sette quarantene di  
indulgenza.

In casa di quella donna, ch'è detta Veronica,  
sono sette anni, & sette quarantene d' indulgenza.

Nel Tempio di Salomone, doue tu prete na-  
ta, & natiti la Madonna, e indulgèza plenaria.

Ne la porta detta aurea, per la quale e uen-  
to Cristo la Domenica de le palme, e indulgèza  
plenaria.

Ne la casa, doue e nato san Giouanni l' in-  
gelito, sono sette anni, & sette quarantene d' in-  
dulgenza.

Doue il Signore dopo la Resurrectione ap-  
pare a le tre Marie, & dute loro Aneto, sono se-  
te anni, & sette quarantene d' indulgenza.

Nel luogo, doue si dice, che il Signore e cres-  
to a Croce, sono sette anni, & sette quaran-  
tene d' indulgenza. In questo non indulgenze,  
che sono dentro a le mura di Gerusalem.

---

*Hora seguono quelle indulgenze, che  
sono fuori di la Città, concesse ne la  
Valle di Siloe.*

**N**el Valle di Siloe, il luogo detto  
Acheldemach, computo per trenta  
dieci, come detto, adito Canito,  
sono sette anni, & sette quarentene  
d'indulgenza.

Nel Valle di Siloe, done Christo mandò il  
cristo colato, & vado, sono sette anni, & sette  
quarentene d'indulgenza.

Nel Valle di Siloe, è un luogo, nel quale  
S. Iacopo detto il legatore, & legato di legno, &  
vanno sette anni, & sette quarentene d'indulgenza.

Nel Valle di Siloe, è un luogo, nel quale  
S. Iacopo detto il legatore, & legato di legno, &  
vanno sette anni, & sette quarentene d'indulgenza.

*Indulgenze concesse nel torrente  
Cedron.*

**N**el Porto Gelsamini, done ne la notte  
de la passione Canito latero otto Apo-  
stoli,



*Indulgenze concesse nel mont  
Olimo.*

**N**el primo monte, dove il Signor infuso  
do il suo Spirito, per la prima volta,  
fuoco che vi si accende, & tutta quella antea-  
la d'innocenza.

Nel secondo monte, dove il Signor infuso  
agli Apostoli, per la seconda volta,  
fuoco che vi si accende, & tutta quella antea-  
la d'innocenza.

Dove il Signor infuso il suo Spirito, per la  
terza volta, & tutta quella antea-  
la d'innocenza.

Nel medesimo monte, dove il Signor  
annunciò a Idris, per la quarta volta,  
fuoco che vi si accende, & tutta quella antea-  
la d'innocenza.

Nel terzo monte, dove il Signor infuso  
il suo Spirito, per la quinta volta, & tutta quella antea-  
la d'innocenza.

Nel quarto monte, dove il Signor infuso  
il suo Spirito, per la sesta volta, & tutta quella antea-  
la d'innocenza.

Nel quinto monte, dove il Signor infuso  
il suo Spirito, per la settima volta, & tutta quella antea-  
la d'innocenza.

Appresso il detto luogo era il fico, ilquale  
maleante Christo, & vi sono sette anni, & sette  
quarantene d'indulgenza.

### *Indulgenze di Betania.*

**I**N casa di S. Marta hospita di Christo, sono  
sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.  
Presso a di Maria Maddalena, e la medesima  
**indulgenza.**

In mezzo alle predette case, e il luogo doue  
Marta doua Christo Signore. Se tu possi stato  
qui, &c. con sette anni, & sette quarantene  
d'indulgenza.

Nel luogo, doue fu sepolto Lazaro, & resu-  
suscitato, indulgenza plenaria.

In casa di S. Simeone leproso, doue Maddale-  
nante il uiso di Christo, sono sette anni, & set-  
te quarantene d'indulgenza.

Sapete che in Betania nella Città di Gerusa-  
lima, e nel sopradetti luoghi tora de le mura,  
sono venticinque indulgenze plenarie, & quaran-  
tento e due, tre anni, & sette quarantene, &  
quattro e due volte altre indulgenze, che ritro-  
uano in altri luoghi di terra santa, come in  
Bethleem, Nazareth, &c. queste indulgenze no  
ho poste qui perche la concessione di Leone  
posta

posta di sopra non s'estende à quelle.

Nelentrata de la città di Gerusalem, i Peregrin che entrano per la porta de la città acqui-  
stano quaranta anni, & tante quarantene d'in-  
dulgenza.

¶ Nella Chiesa del santo Sepolero, è l'in-  
dulgenza de la liberatione di un'anima del Pur-  
gatorio da li peni & da la colpa.

Nel casti di Herode, doue Christo fu strac-  
ciato, è indulgenza plenaria.

In casti doue già habitaua la Maddalena, è in-  
dulgenza plenaria.

In un luogo, doue il Signore continuamente  
predicaua, sono sette anni, & sette quarantene  
d'indulgenza.

Nel luogo, doue Christo illuminò il cieco  
nato, sono sette anni, & sette quarantene d'in-  
dulgenza.

In casti di Simeone Profeta la medesima in-  
dulgenza.

Appresso vni certi pietra, doue si dice che  
il Signore sanò molti infermi, sono sette anni, &  
sette quarantene d'indulgenza.

Nel luogo, oue i Giudei volsero riprendere  
Christo di peccato, sono sette anni, & sette qua-  
rantene d'indulgenza.

Nel la Torre di Dauid, che si dice, che s'inchi-

nel Christo, sono sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel torrente Gaderon, dove era il bagno, del quale fu fatto il Cristo, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel cenacolo, dove il Signore lavò i piedi di li Duoi soli, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel luogo dove stò zaro il Simon Ci caro a porta di Gerusalemme, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nella casa dove erano le pietre bianche sopra le quali sedette il nostro Signore a predicare, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel luogo dove il Signore si lavò i piedi, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nella casa dove il Signore si lavò i piedi, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel luogo dove il Signore si lavò i piedi, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.

Nel luogo dove il Signore si lavò i piedi, sette anni, & sette quarantene d'indulgenza.





ne le terza parte de' peccati.

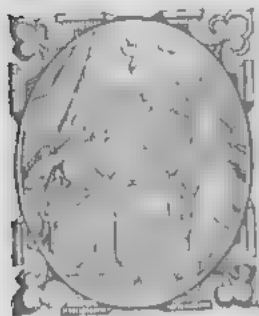
Tutti quelli, che odono la Messa de l'Arcivescovo, o d'un Cardinale nel Altare di san Giacomo, hanno d'ora in o giorni d'indulgenza, oltre la predetta indulgenza.

Calisto Papa, ha concesso, che quando accade, che la festa di san Giacomo, si celebra in Domenica, tutto quell'anno, tutti quelli, che vanno in peregrinazione, e in mente pentiti, & confessi, sono assoluti da pena, & colpa.

---



*Sommario de l'indulgenze che s'acquistano per dire la corona del Signore, de la Madonna, & altre orationi, à quelli che portano la Centuria.*



**T**utti quelli, iquali porteranno la cētura, per ogni volta che diranno la corona de la beata Vergine, che contiene settantidue Aue Marie, & per ogni decima vn Pater nostro per la memoria di settantadue anni, o di li ti crede vniuerso in questo mondo, & in fine di essa corona vn'Aue Maria per Giulio Secondo, conseguiranno indulgenze plenarie, & due plenarie per vn'altra concessione di Leone Decimo.

Il simile consegnerà chi dirà la corona del Saluator nostro Gesù Christo, che contiene trentatre Pater nostri, & altrettante Aue Marie, in memoria de li anni de la sua vita, cioè indulgenza plenaria due volte.

Item a gl'intermi, & in decrepita età, dicendo vn Salmo, ouer Hymno de la Vergine, ouero del  
nostra

no<sup>1</sup> a S. Maria, guardiamo l'indulgenza con-  
ceduta dal Pontefice, e che non ha un solo Cristo  
Chiesa, ma solo la sua Madre, che indulgen-  
za piena.

Item o' ch' che me morano i fiori Com-  
nenti, e i fiori d'apolo, no andud' ena  
ple' miz.

[illegible][illegible]

peccati.

It is difficult to understand the  
 first sentence of the first paragraph, but  
 the second sentence is clear.

[illegible]

↑

Dc 42



mi è parso di notare per ogni indulgenza, quel-  
li ordini, & chi parte olivamente è stata concessa  
tale indulgenza, mi basterà solo sapere, che ogni  
volta, che ti guadagna tale indulgenza, per visi-  
tare vn Chiesin in Roma, ò fuor di Roma de' i  
detti ordini, ò per tre altra opere per ad alcu-  
na persona de le dette Religioni, ò che ti cons-  
cedono tante indulgenze, & benettori, ò Au-  
uocati, ò Procuratori, ò Medici, ò altri, ò che ti  
guadagnino tante indulgenze, per sentire la  
messa, ò ascoltare la predica, ò fare altro bene,  
sempre ti ha da intendere essere concesse, non  
solo a le Chiese, & persone de li sopradetti or-  
dini, ma ancora a Centurii, & Centurie: Et  
quando si dice, che nel tal giorno, o nel tal mēse  
sono le tali indulgenze, visitando alcuni Chie-  
si de li sudetti ordini, s'intende essere queste  
medesime ne le Chiese del Santo Agostino, visitan-  
do l'altare de l'empenn de Centurii, &  
dicendo a quello de re le orationi, che conueni-  
deli bollirene, dichino ne le Chiese, doue so-  
no concesse tali indulgenze.

---

## De la Processione.

**S**I ordini che si faccia ogni quinta Domenica di ciascun mese, una Processione solenne, di tutti quelli de la compagnia, così huomini, come donne, ne la quale, quelli che vengono, guadagnino l'indulgenze descritte nel Sommario de l'indulgenze, registrato di sopra. Si sforzano però tutti li contrarii, & madoane, a conuenirli per l'auctare, & honorare tal Processione, & andare deuotamente, dicendo de Pater nostri, & Ave Marie, o salmi, & himni, o altre deuote, & sante orationi, con pregare la Maestà di Dio, ci difendi da' nostri nemici, visibili, & invisibili, & da tutte le sfigure, & intetationi, & distenda la sua Santa Chiesa da le Heretiche, & da ogni auerlita: Si sforza ancora tutti quelli de la compagnia, in tal Domeniche de la Processione, a communicarsi, & communearsi, per potere con maggior deuotione & spirito andare tal Processione, lequali si fanno dopo il Vesprio, pregando tutti a non douere perdere vntuno Tesoro.

---

## *De li suffragj di' Morti.*

**S**I ordini ancora, & si dettaroni, che ogni  
anno in talor ordine si facciano di tre  
quattro Anzientissimi, per l'anime de' morti di  
detta Congregazione, o Compagnia, cioè ne le  
vigilie de le quattro feste principali de la Ma-  
donna, ouero dono le dette feste incontinente,  
per detti Frati di Santo Agostino, facendoli dare  
elemosine conueniente, a li quali Anzienti-  
ssi, si pregano tutti di detta Compagnia, così  
huomini, come donne, a deuere esser presenti,  
pregando il Signore Iddio per l'anime de' detti  
ndi detta Compagnia.

---







escommunicar, sino priui di tutte le dignità, & benefici ecclesiastici, & Celestini. Quarto di autorità à i conferutori del nostro ordine, che possino procedere con escommunicatione, priuatione, & altre spirituali, & temporali censure contra quelli, che contradiuanno, molestano, inquietano, o persona, o contrattenti, o luogo, o bene, o priuilegi, liberta, immunità, &c. concesse al detto ordine, o contrattenti.

Ancora è da notare, che Papa Giulio Secondo concede, & dichiara, che tutti i transunti de priuilegi, grazie, immunità, & concessioni appartengono a li no tra religione, etendo segnate col sigillo de la Religione, del Padre Generale, in giudicio, & fuori di giudicio, habbiano la medesima forza, che habbono li originali, o che habbendosono, etendo segnata col sigillo plurimbeo; & chi v'è de legatione, o concessione contraria ad un beatitudine, ouero vna contradietione è communi cosa, di la qual non possi esser sfilito se non da li sedici Apostolica, excepto in articulo mortis. Et il medesimo concede ancora Leone Decimo.

Item è da notare maggior parte di queste grazie, concessioni, & communicatione di priuilegi, che sono nel primo libro, sono state concesse & antichamente confermate da Papa Pio Quarto, come

come fu fede il nostro padre Generale, per una  
lettera sigillata, con il sigillo del Re, e del Con-  
gione, qu'il l'erte citata, e con la quale si  
dell'uni privilegio.

Vltimamente nostro Signore Carlo V. De-  
cimotreesimo, e nelle strette, e nelle  
sone di qu'il si voglia stato, grad'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'  
ditione, il d'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'  
ò in qu'il si voglia altro modo molestare data  
contratenera, non ostante eu si voglia con-  
tattare, & otant'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'  
li, il che se persona d'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'  
correrà ne si an'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'  
I. li, & de l'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'ed'  
& Paolo.



Breve memoriale de le gratie, e pri-  
uilegi, e ass'urioni, quali godono li  
Mantellati, e Mantellate d'ordine  
del Padre S. Agostino.



**N**o pami Sato Quarto, concede, che  
tante qu le persone, qu li puheran  
n d m nullo, con la centu de pe  
dici. Agostino, qu digno indal  
genz. plena r.

Il tal gofano non solo tutte l'inde gen-  
che ti convenne in cetero farò, ma e an-  
Dottor di più, adulter, concessioni, e ma-  
nate, e altri, e altri, che si concedono nel  
Mare Negro, o in qualche altro luogo, come per  
non si può per tutti il detto, come, o qual  
già si conceda di far Giulio Secondo, l'ar-  
ne Decimo.

le Decimo.  
 Le... Sua... Quattro... qu...  
 g'... tomm... qu...  
 d... e... (in ch... del not...  
 n... idemp...  
 b... ex...  
 d... &...  
 g...  
 l'... volontario, igna... &...  
 di





Item Eugenio Quarto, concesse che i nostri  
 Trau, & i Confessori, quali s'ino ceputi pos-  
 sino attoluereda tutti peccati, ecclesi, & deli u-  
 (eccetto quelli che sono riservati alle  
 Apostoliche di tutte, & qual uogli censur,  
 ne licenzia, o per la morte, o per la armata, o per  
 manerenz, & simili, el si fussimo accio-  
 to deli peccati. & i Confessori vntione quan-  
 te volte la uolub tomo, & questo s'intende de'  
 Mantellati, & Mantellate.

Al con i Nicolo Quarto e' ncessi, che i Con-  
 fessori di qua i Mantellati, & Mantellate possino  
 attoluerli di tutti reuocati de communicatione, so-  
 spensione, & interdito, & altre sentenze, censu-  
 re, & pene ecclesiastiche, se lo uolub maner n-  
 no ma la eccetto per orem reuocati de  
 Apostoliche, & di s'oro, & la che sia op-  
 portuno. I peccati non si s'oro amena de  
 l' uenire, & de l' p'uenire, & altro, & altro, &  
 ziduar licenzia il peccati.

Item Martino Quarto, Celso Terzo, Pio  
 Secondo, concessero a tutti i Mantellati, &  
 Mantellate, che potessero in mano et in uen-  
 re, & quel uolub, o potub de, & altro, &  
 leuore d'anco, & sp' reuocati de, & altro, &  
 il uenire, & de l' p'uenire, & altro, &  
 in articolo mortis, da tutti peccati, & censur  
 eccle-





manda sigillum omnium privilegiorum, vuole  
che tutte le cose, & le persone, che faranno Man-  
tellate siano immadute sotto la sede Apostoli-  
ca, & pero la comanda a tutti i fedeli Christia-  
ni, che niuno ardisca occupare, o molestare i  
lor beni, o luno denari, o beni mobili, o immo-  
bili, & s'alcuno contraria, & non restituen-  
do in termine di tre giorni che immunito,  
di liquidar si communi non possa esser assoluta  
se non a li sede Apostolica.

Item il medesimo Giulio ne la detta Bolla  
dichiara, che tutti privilegi, immunita, e en-  
tioni, concessioni, indulgenze, remissioni con-  
cessi a li tutti i remini, o per extentione, o  
per communicatio de gruno, & s'intendino  
esser concessi a li Mantellate, & Mantellate de  
l'ordine di Santo Agostino, & questo s'inten-  
de in quanto a quelle cose, che sono a li date  
de l'immunito, & a quelle cose, de le quali son  
capali.

Item Eugenio Quarto, Martino Quinto, Bo-  
nifacio Nono concedero a li Priori Prouinciali  
de l'ordine di Santo Agostino, in qual si voglia  
Prouincia possino aual si vendono, o si  
hono a li Priori, o vendono, che vogliono  
sott' il tributo, de li Mantellate, o Pizzocche co-  
me il detto hanno, & li Mantellate godono,

& goder possanti, & deuono tutte l'esentioni,  
liberta, indalgenze, priuilegi, concesse al detto  
ordac.

Il detto Quinto, oltra à la confirmatione de  
li 7, detti concessione, concede anco, che  
non solo i detti Minelli, ò Mancelie possi-  
no goder tutte le indette gracie, concessioni, &  
indultamenti, o temporali concesse al detto  
ordac, & a tutti tutto quello, che per l'au-  
uenire le sarà fatto.

Il detto solumo Pontefice concede, che i no-  
stri Principi possino acquistare a detti Mantelli,  
& Minelli tutti i meriti de la Croce, &  
sepeliran ne la nostra Chiesa.

Ancora l'istesso Pontefice dichiara, & concede,  
che le persone de cui le dette, cioè i detti, Mo-  
nach, & Mancelie, de la nostra Religione go-  
dino tutti, & tutti i benefici, o, g, m, g, m, g,  
d'istesso, e di altri, o, per altri, o, per altri, o, per altri,  
tutte le concessioni, o, per altri, o, per altri, o, per altri,  
et, o, per altri, o, per altri, o, per altri, o, per altri,  
quanti sono, o, per altri, o, per altri, o, per altri,  
tutte le concessioni, o, per altri, o, per altri, o, per altri.

Il detto solumo Pontefice dichiara, & concede,  
che i nostri Principi, & per altri, o, per altri, o, per altri,  
tutte le concessioni, o, per altri, o, per altri, o, per altri,  
quanti sono, o, per altri, o, per altri, o, per altri,  
tutte le concessioni, o, per altri, o, per altri, o, per altri.

late, & Pizzoccare di qual si voglia ordine, s'habiteranno ne le proprie case, & possino sepelire douc li piace, & che i sacramenti riceuano dal proprio sacerdote, & che possino esser citati al loro tecolare, per loro liti, & perche di questo statuto ne uueuano molte dubitationi, però dichiaro che il detto statuto non s'intendesse de le nostre Mantellate, ancorche eglino habbino, o ne le proprie case, o de parenti, & affini, ma che g'ano, & trauicano tutte quelle gratie, priuilegi, & immunita, come di sopra.

Il terzo Quarto concede a le Mantellate, l'ano solamente ouagare a quelli agini, & quali fraa sono obligati, & che solo ne la Quadragesima siano obligate à non mangiare altri cibi, che con Quadragima soli, ma in tutte laltre vigili, possino ueritas l'ordine, o uianza de la patria, che possino mangiare oua, tonmaggio, & altri laticini.

Item Sesto Quarto concede, che i Friari, & Mantellate, non poteno commodamente digiunare, o predicare l'uita, nè hanno obligatione.

Item l'otto Decimo concede, che quando fratres, & sore, possino trattenere il uigino di qua, & di là, nel libro, & non uicente.

Sotto concedo a le dette Mantellate, che possino coccare, & lauare i panni sacri, cocco  
1 cor-

i corporali, Innocenzo Ottauo, ne l'anno 1490.  
nel dì 2. di Luglio concesse vna vocea oraculo.  
Che quelle persone, le quali riceueranno l'habito  
de la Mantellate, & Mantellati de la nostra  
Religione, ancorche non portino il detto habito,  
con licenza del Padre, ma portino solo la  
cotta, godino le medesime indulgenze, priuilegi,  
immunita, quai godino quelle, che portano  
di continuo il manto. Et questa concessione  
e nel libro de priuilegi de la nostra ordine,  
confermato col sigilo del Padre Reuerendissimo  
Generale et arc. Ideo Perugini.

Et però, per vna di queste concessioni possio-  
no el d'anne, & li uomini di questo uoglio, che  
ò mutati, ò non mutati prediciare tanto  
habito del mantello, & con licenza del padre  
Proce di quel monasterio, non portarlo, ma co-  
lamente li ceruire, & goderann li medesimi  
priuilegi, immunita, quai godono, indulgenze  
in toto, o in parte, & etterni, quai godono  
del m. frati professi de la Religione di Santo  
**Agostino.**

*Indulgenze concesse à chi visiterà le  
Chiese de' Frati Eremitani, nel tempo  
Quadragesimal.*

**A**lessandro Quinto, Nicolò Terzo, Innocenzo Quarto, & benedetto Undecimo, concedono dal primo d'aprile di Quadagesima per fino al dì di Pasqua inclusive a chi verrà alle Chiese de' Frati Eremitani una volta al giorno per ogni diastensione, indulgenze di anni 122. & giorni 76. & a quelli che li verranno quando non può liene la prima, & quarta, & festa terrena li concede di più scianan, & giorni 26. d'indulgenza.

Verranno gratificati, hì concedo à tutti quelli, che verranno alle Chiese de' Frati Eremitani nella Quadragesima per un anno d'indulgenza.

Noti secondo che si troua in un altro intitolato, si viene conuenuto ordinato, tutti da sommi de' la indulgenze concesse da' sommi Pontefici e uisitate alle Chiese de' li Frati Mendicanti nella Quadragesima, & ne molti, & altri a compariar d'anni, & di cento & sette giorni d'indulgenza.

---

*Indul-*

*Indulgenze concesse à chi visiterà  
le Chiese de' Frati Eremitani in ciascuno  
giorno de l'anno.*

**A** Innocenzo Quarto, Innocentio Quarto,  
Clemente Quinto, Nicolò Quinto, con-  
cedono indulgenza di tre anni, & giorni duen-  
to e ottanta, a chi visiterà le Chiese l'edette,  
per una o più volte in ciascuna hora del dì.

Il medesimo Alessandro, concede a chi verrà  
per dette Chiese a le hore canoniche, tra l'an-  
no in cui è no di, cento giorni d'indulgenza.

Il medesimo Alessandro concede a chi verrà  
à dette Chiese, per veder la mente de la Madon-  
na, o del Puttolino Agostino, o altro fero-  
ni in ciascun tempo, & ciascuna volta, cento gior-  
ni d'indulgenza.

Clemente Quinto, Nicolò Quinto, Nicolò  
Quinto, Adriano Quinto, l'istesso concesso  
mi ha del concilio, a chi visiterà le sette Chiese  
in ciascuna anno anni quaranta, & giorni tre-  
cento di indulgenza.

---

*Indulgenze, che si guadagnano per  
uoir la parola di Dio, da li Frati Ere-  
mitani.*

**G**regorio Nono, concede a chi ode le pre-  
diche de Frati Eremitani, quindici anni  
d'indulgenza, & Honorio Terzo, Bonifacio V.  
Alessandro Terzo, Innocentio Quarto, Clemen-  
te Quarto, Giovanni XVI. Nicolo Quarto, Vi-  
bano Quinto, Alessandro Quinto, concedono  
cento giorni per vno d'indulgenza, per bene-  
detto duecento giorni, & per Alessandro Quar-  
to, 140. giorni, che sono in tutto per ogni volta  
1340. giorni d'indulgenza.

Ita i quelli, che nel Iune li, Mercoledì, Ven-  
nerdi de la Quadragesima ascoltano la predica  
in dette Chiese, guadagnano per ogni volta, per  
Alessandro, & Nicolo Terzo, Innocentio, &  
Nicolo Quarto, Benedetto Undecimo, 138. an-  
ni, & 202. giorni d'indulgenza.

Clemente Quarto, concede a quelli, i quali  
maiorono con l'habito de Frati Eremitani, &  
quelli, i quali eleggono d'essere sepolti con  
ello, la remissione de la terza parte de' peccati,  
& Nicolo Terzo, concede vi. anni, & Vior-  
no Quinto.

Alf-

Alessandro Sesto concede, che le donne pigliano la loro vendetta. Volete che si vendicano, ma non per le loro offese, ma per le offese de' parenti, che le hanno tradite, non per il peccato de' Frau Eremitani.

Leone. De' contravanti l'ha concessi  
mi, e s'è fatto adde, & anni no gli concede  
a carni a renderlo molto, consegnate in un  
genzi per tutti.

[illegible]

Teilnehmer, denen der Sachverhalt und die  
 Bedeutung der Aussagen bekannt ist, dass sie  
 in der Regel, wenn sie sich nicht über die  
 Konsequenzen der Aussagen, die  
 ihnen vorgetragen werden, äußern.

Il faut me le dire, car si je n'ai pas  
 l'habitude de l'écriture, je ne pourrais pas  
 vous en parler. Je ne pourrais pas vous en  
 parler. Je ne pourrais pas vous en parler.  
 Je ne pourrais pas vous en parler. Je ne  
 pourrais pas vous en parler. Je ne pourrais  
 pas vous en parler. Je ne pourrais pas  
 vous en parler. Je ne pourrais pas vous en  
 parler. Je ne pourrais pas vous en parler.

On the other hand, the fact that the



del però ottenuto facoltà di conseguir tal gratia  
dal Generale, ouero Priore, ouero Rettore di  
alcan luogo del detto ordine.

*Indulgenze à l'anime del Pur-  
gatorio.*

**C** Alito Terzo, concede plenaria indulgen-  
za, ai Padri & Madri de' Frati, & more del  
nostro ordine, & questa indulgenza s'intende  
etiam di quelli Padri & Madri che sono nel Pur-  
gatorio.

Giovanni Vigenaoterzo, dichiara in lo con-  
cilio, che a l'anime, che stanno nel Pur-  
gatorio, per l'quali resterà alcuno peccato al nostro or-  
dine, non partecipano, & godino di tutti benefici  
e di tutti, & di tutte le gratie concedute al det-  
to ordine.

Item detto Papa rinnette la settima parte di  
tutti peccati veniali, che fanno bene di tutti  
perdoni, à l'anime del Purgatorio.

---

*Indul.*

*Indulgenza à chi fa elemosina  
à li Frati nostri.*

**Q**uelli che alloggianno alcuno del nostro ordine, ò pagano il pulleggio, ouero noio per loro, ò vñano altra opera di pietà per ditti Religiosi, guadagnano per Alessandro Quarto, anni 40. di indulgenza.

Quelli, che sono benefattori del nostro ordine, soccorrendoli con poco, o al più, con alcuna elemosina di pane, ò di uino, guadagnano per Honorio Decimo, Nicolo Quarto, Innocentio Quarto, Nicolo Quinto, Benedetto Decimo, plenissima indulgenza.

Quelli che habbino alcuna cosa in testamento al Chiese de li sudetti ordini, acquittino la remissione de la terza parte de peccati, & simile ne ha acquittato quelli, quali donano Calice, ò torcigle a le sudette Chiese.

*Indulgenza à li benefattori.*

**L**i benefattori, per ogni volta che aiutano alcuno del nostro ordine, guadagnano sette anni per vno, concesso da Clemente Quarto,  
Bonifacio



terzo ed ultimo, l'oraceo Quinto, Nic-  
colò, il primo, della serie.

*Indirizzo al Procuratore.*

[illegible]

*Indirizzo ai signori padri del nostro  
ordine di S. Agostino.*

**L**ettera D. 1.ª, con la quale l'antichissimo  
 Re di Castiglia, e di Aragona, e di Sicilia,  
 e di Navarra, e di Sardegna, e di Corsica, e di  
 di Chiusa



*Indulgenza concessa à i Medici.*

[illegible]

*Indirizzo ai Fondatori  
de' luoghi.*

[illegible]







tri, & l'ho, giorni trenta.

A chi s'inchina a li vltimi verbi de li Hinni,  
giorno quaranta.

A chi dice l'aure de la beata vergine Maria,  
per cada m'hor, 12 om' da m'ora.

A quelli che fanno orationi al Magnificat,  
al Pater noster, & al Nunc dimittis, giorni qua-  
ranta.

A quelli, che d'onore tre volte l'Ave Maria,  
quando si fa s'ore, tre ore, giorni trenta.

A cantava el demonio ad vn pouero, giorni  
quaranta.

A chi visita e li m'ora i giorni cinquanta.

A chi dice l'oratio de la curia de la citta de  
liverone M'ora, 12 om' da m'ora.

A chi dice l'oratio de la Reale, 12 om' da m'ora  
Vergine, giorni cinquanta.

A chi ogni m'ora dice l'oratio de la be-  
neditio de la curia, 12 om' da m'ora.

A chi recita l'oratio de la curia, 12 om' da m'ora  
te l'oratio de la curia, 12 om' da m'ora.

A chi dice l'oratio de la curia, 12 om' da m'ora  
le l'oratio de la curia, 12 om' da m'ora.

A chi recita l'oratio de la curia, 12 om' da m'ora  
di cuore, 12 om' da m'ora.

A chi dice l'oratio de la curia, 12 om' da m'ora  
di Dio, 12 om' da m'ora.



A chi fa riverenza, al Sacerdote, giorni  
cinque. Dominus noster

**cinque.**  
 A chi dopo mangiar dice, Dominus noster  
 Iesus Christus, per tuum possumus misericor-  
 diam, det vobis salutem, & detinetis Requiem,  
 giorni venti.  
 A chi dopo la Messa della Croce, in qual luo-

giorni venti.

A chi di vate lo Hymno, Ode, u terra, &c.  
ouero, O gloriati De ana, &c. oad verſetto,  
Man muer g uer, &c. per ogn volti ga-  
dignid. Alimento Sero, dicit ann d'indal-  
genza.

A quelli, che si chiamano i d'una collina  
del Signore, noqualunquid'è no tre Cne-  
fe, guale no em' i' i' m, conch' da  
Alclm'do o' d'arte, ma v'ò, che f'ndic alcu-  
na n'a de l' th'o de l' M'ionn, e Manu-  
no, e v'ip'o, o' l' th'o, e t'er og' vol' p'nda  
g' agio m' q' ranta, conch' da Grounan V'  
f'ndic conch'.

A uno o vi Maffi nonella di

A quelli, che stanno con Maffi nonella di  
quell'isola, che del nostro nome, accontata  
trenta e quattro, se non che con quella, ne ac-  
quinta cento, per avermi molto.

A chi non celebra il mondo, è tradimento, mancata delle nostre Chiese, grandano,

gnino, per Honorio Terzo, Bonifacio Ottauo,  
Clemente Quarto, Adriano Quarto, Grego-  
rio Vigesimo primo, Nicolo Quinto, ottanta-  
otto giorni, & per Innocenzo Quarto, Grego-  
rio Nono, Adriano Quarto, cent'anni, che io  
non ho mai sentiti, & per altri otto giorni  
della prima, & seconda volta, & per altri due.

Ad te non si vuole dare richieduto, ouero  
cepiti, & non si vuole dare richieduto.

Ad te non si vuole dare richieduto, & non si  
della M. donna Caterina, & anni, & tre  
quarantene.

Ad te non si vuole dare richieduto, & non si  
Gio. In primo, & secondo, & terzo, & quarto, &  
della M. donna, & non si vuole dare richieduto,  
elt: & non si vuole dare richieduto, & non si  
quarantene, & non si vuole dare richieduto, & non si  
Clemente, & non si vuole dare richieduto, & non si  
quarantene.

Ad te non si vuole dare richieduto, & non si  
Dona Caterina, & non si vuole dare richieduto,  
ratto, & non si vuole dare richieduto, & non si  
ra, & non si vuole dare richieduto, & non si  
ue, & non si vuole dare richieduto, & non si  
Papa Gregorio Decimo, & non si vuole dare richieduto,  
giorni.

A tutti quelli, che non sono obligati, & non si  
ficio

Fazio de la Madonna, quando lo diranno, gli è  
conceduta l'indulgenza d'una settimana, & al-  
trimenti, quando si chiederà l'ottava de' morti, & chi  
avrà detto Summi, ouero o Ceterum illi, per ciascuno  
quarantotto giorni, & per ciascuno oratione, che di-  
ranel'ottava de la Madonna, per una commise-  
sione, durando un mese di giorni, per ciascuna  
oratione, come si fa nel suo breue avanti à  
detto officio.

*Indulgenza plenaria quando suo-  
na l'Aue Maria.*

**C**onfermo, che ad ogni volta, che suonarà  
l'Aue Maria, si concederà, ouero si concederà  
per il solo tempo, che l'Angelus Domini an-  
nunciant Maria, & concepit de Spiritu sancto,  
& per il solo Aue Maria.

Alcuno non dubiti; Ecce Ancilla Domini,  
fiat nobis secundum verbum tuum, & per un'al-  
tra Aue Maria.

Alcuno non dubiti, Et verbum caro factum  
est, & habitauit in nobis, & per un'altra Aue  
Maria, & per un'altra indulgenza plenaria ogni vol-  
ta, che la dirà.

Le più, che si guarderà queste cose a quelli che  
non

non fanno ogni volta, che le insegnerà ricuer-  
& ne uult a la dette indulgenzi.

Tutta die queste predette indulgenze, il no-  
stro Signore padre Pini Paolo Terzo Farnese,  
& Romano, ha concesso, come publicamente,  
& ueramente si puo sapere, & ritrouare in  
Roma.

E per l'istesso, de li Santi Dottori dicono,  
che tutti quelli, che sing nocchiano ogni volta  
quando non e l'Aue Maria, e il cor contr'o  
conferenza con l'indulgenza plenaria, & rem-  
issione di tutti peccati.

Molto uamente possiamo credere, che hea lo  
l'Aue Maria, nelto, ad istomodo, ogni volta,  
che la finora, u come uera, e ueramente  
indulgenza, & merito, & guadagno del Signore Dio.

Papa Leon Decimo, concede a chi  
che di opera, e di uita, e di cuore, e di  
tanta pace, & nelto, e ueramente, & ueramente  
Aue Maria, per il felice, & ueramente, & ueramente  
la Chiesa, & ueramente, & ueramente, & ueramente  
ne di tutti, & ueramente, & ueramente, & ueramente  
figliolo, & ueramente, & ueramente, & ueramente  
hore, & ueramente, & ueramente, & ueramente  
loro.

Sic fidei, & ueramente, & ueramente, & ueramente  
sti Crucifixi Domini nostri humanitati, & ueramente  
r-fimz

tissimæ & gloriosissimæ Virginis Mariæ secunditatis integritati, & omnium Sanctorum, & Sanctarum unitati, sit semper tutela, honor, virtus, & gloria ab omni creatura nominisque re-missio peccatorum, per infinita secula seculorum. Amen. & beati viscera Mariæ Virginis, que portaverunt eterni patris filium, & nati-voeri, quæ lactaverunt Christum Dominum, & dependea vn' Paternoster, & vn' Ave Mariæ, per intentione cassetta.

---



Nota, quando al peccatore si concede ma-  
gna, senza plenaria, o plenissima,  
o Cumbilio, che quasi nomi sono una co-  
scienza, resta il peccatore libero, essen-  
do preparato come si deve, frequentat.  
spesso, e più volte il giorno, si tu puoi,  
che sarà tesoro per l'anima tua, e  
per i morti.

Modo di ricaver gli uomini & le donne  
dalla compagnia.

[illegible]

*Dicentra pulchrum* Patcr.

Il se croit d'ordinaire le nom-  
me de Dieu. C'est ainsi qu'on se  
croit de Dieu, et par conséquent  
*Je me dis et Pater.*

It was a great pleasure to compare, &  
C. ... Padre





cendo ꝑ orationes famule tue, vt illius oratio  
à te impetretur, & ꝑ te accepta fiat. Qui  
vius & regnas, &c.

*Deinde benedicat personam. Oremus.*

**A**D te Domine supplicat omnis noster  
hinc tumulum tam benedice ꝑ de  
ris, cum tuo nomine Corripimus nostra Reli  
gionis imperia, vt te largiente deuote in Re  
ligione ꝑnitent. Per Christum dominum no  
strum. R. Amen.

*Oremus.*

**D**Eus misericors, Deus clement, cui cuncta  
boni placent, sine cuius nomine nulla in  
choata, nulla bona impetrant, adiuuant, & nos  
humiles precibus tuis ꝑnitentes, ex te  
simulamur, cum in te stant, & anime Corri  
piamur, & tu te Religiosis impioribus &  
namque impediunt, vt te deinde deinde  
fidelis, & cetera tua virtutes ꝑponit de  
uote ꝑnitent, vt te illi non ꝑnitent ꝑ  
ceptis, & electi non tuum valeat ꝑnitent  
corruptionem. Per Christum dominum no  
strum. Amen.

*Deinde aspergatur aqua benedicta, Corrigia,  
Corona, & persona recipiens  
dicens.*

*Asperges me domine hyssopo, &c.*

*Postea*



Sancte Thome Virgo Deus. misere nobis.

Sancte Michael. orate pro nobis.

Sancte Michael. orate.

Sancte Gabriel. orate.

Sancte Raphael. orate.

Omnes sancti Angel, & Archangeli. orate pro nobis.

Omnes sancti Spirituum ordines. orate pro nobis.

Sancte Thomas Papae. orate.

Sancte Petre. orate.

Sancte Paule. orate.

Sancte Andrea. orate.

Sancte Mattheo. orate.

Sancte Marco. orate.

Sancte Luca. orate.

Omnes sancti Dei. Intercedite pro nobis.

Sancte Spiritus. orate pro nobis.

Sancte Michael. orate pro nobis.

Sancte Gabriel. orate pro nobis.

Sancte Raphael. orate pro nobis.

Omnes sancti Angel, & Archangeli. orate pro nobis.

Omnes sancti Spirituum ordines. orate pro nobis.

Sancte Thomas Papae. orate pro nobis.

Sancte Petre. orate pro nobis.

Sancte Paule. orate pro nobis.

Sancte Andrea. orate pro nobis.

Sancte Mattheo. orate pro nobis.

Sancte Marco. orate pro nobis.

Sancte Luca. orate pro nobis.







# INDICE

## DE LE COSE

### NOTABILI

Contenute nel presente libro.



**A**gregazione de la compagnia de  
 Centurati in Santa Lucia, con  
 l'Arciconfraternita in San Giacomo  
 di Bologna. cap. 5

**A**gregazione de la compagnia de Centurati  
 Q 3

turati con quella de la Consolatione  
de la beata Virgine.

Application di tutti i frutti, prauile,  
e indulti, de la Religione degli Ere-  
mitani fatta à la compagnia de la  
beata Virgine de la Consolatione.

## B

**B**ati de l'ordine de gli Eremita-  
ni.

Batte del detto Ordine. 30

Benedittione de la Corona. 38

Benedittione de la Corona. 120

Benedittione de la Corona. 120

Benedittione de la Corona. 120

## C

**C**onfraternita de la compagnia  
de l'enturati.

Com-



<i>Commutazione à i Centurati che non se. possiro dire la Salve Regina, in tanti Pater nostri, &amp; Ave Marias.</i>	42
<i>Comunione à i Centurati di tutti, l'indulgentie in diversi luoghi, &amp; ad altre compagnie concessi.</i>	52
<i>Confirmatione di tutti i privilegij.</i>	104

# I

<i>Indulgentie concesse à i Centurati.</i>	
<i>23. 24. 25. + . + 1.</i>	
<i>Indulgentie concesse a chi accompagnerà le Processioni.</i>	13
<i>Indulgentie concesse di giorno in giorno,</i>	
<i>&amp; primo</i>	1
<i>Il mese di Gennaio.</i>	62
<i>Il mese di Febraio.</i>	63
<i>Il mese di Marzo.</i>	64
<i>Il mese d'Aprile.</i>	71

Il mese di Marzo .	72
Il mese di Giugno .	74
Il mese di Luglio .	76
Il mese d' Agosto .	76
Il mese di Settembre .	78
Il mese d' Ottobre .	80
Il mese di Novembre .	80
Il mese di Dicembre, & per l'Avven- to .	83
Indulgentie di tutta la Quadagesima.	66
Indulgentie de le sette Chiese di Roma.	
85. 90.	
Indulgentia a cui assisterà le Chiese dei Frati Romani la Quadagesima, & in altri tempi.	110
Indulgentia a cui assisterà ad ogni ora la parola di Dio da i Frati Romani.	111
Indulgentia a cui si à immerse le Chiese de la città di Gerusalem.	93
Indul-	

Indulgentie nel monte Sion.	94
Indulgentie nel monte Caluario.	95
Indulgentie nel corpo di la città di Gerusalem.	96
Indulgentie ne la valle di Silon.	97
Indulgentie nel torrente Cedron.	97
Indulgentie ne la valle di Josafat.	97
Indulgentie nel monte Olivo.	98
Indulgentie nel monte Sion.	98
Indulgentie nel corpo di san Giacomo di Compostella.	99
Indulgentie concessa à chi darà la corona del Signore, e quella de la beata l'ergine, & altre orationi.	101
Indulgentie per le anime del Purgatorio.	112
Indulgentie à i beneficatori de la Religione l'ordine.	111
Indulgentie à la Confraternità.	113
Indulgentie à li Advocati, & Procura-	tors


tori de la Religion Fremmitana.	113
Indulgentie a i famigliari de l'ordine	
Fremmitano.	113
Indulgentie concessa à i M. dui.	114
Indulgentie a i fondatori de luoghi.	114
Indulgentie per la reparation de' luoghi.	
115.	
Indulgentia plenaria quando suona la	
Ave Maria.	118

## L


Itanie, & altre orationi.	121. 122.
Laude della beata Vergine.	
Laude de la Cintura, & sua antichità.	21

## M


Ordo di ricevere i fratelli ne la	
compagnia.	119
Ordo	

-  Ordine de le Monache di S. Ago-  
stino. 19
- Ordine de le Mantellate, ouero Pizzoc-  
care di S. Ieronimo. 19
- Origine de' Congregati, & Corregiate  
di Santo Agostino, Santa Monaca, &  
Santo Nicola. 20
- Origine de la Religione degli Eremitani  
di Santo Agostino, & sue conferma-  
tion. 26. 27. 28. 29. 30. 31.
- Obblighi de' Centurati. 47. 54.

## P

-  Privilegio concesso à la compagnia  
di la Consolazione, di potere esser  
assolti d'ogni peccato, & censura. 44
- Processi. m. 103
- : Santi

# S


 *Anti de l'ordiac de gli Eremita-  
ni.* 32

*Sante de l'ordine de gli Eremitani, cioè  
Monache, & Pizzocar.* 31

*Sommario di tutti i privilegi, & indul-  
ti concessi à i Centurati.* 47. 56. 1. 5

*Suffragij de i morti.* 1. 3

# V

 *Vita del glorioso Padre santo A.* 1-  
fino. 11

*Vita di S. Monica.* 13

IL FINE.

6395

















LANDON, TERRY W.  
77. 8—

